



UNIONE EUROPEA
Fondi SIE

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Divisione III - DG per la lotta alla povertà e
per la programmazione sociale**

OBIETTIVO

"INVESTIMENTI IN FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA"

**PROGRAMMA NAZIONALE
INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027
CCI 2021IT05FFPR003**

**Nota metodologica relativa alla selezione e alla quantificazione
degli indicatori del Programma**

Novembre 2022

INDICE

1. PREMESSA.....	1
1.1. LA STRUTTURA DEL PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027	1
1.2. QUADRO DI RIFERIMENTO	2
2. GLI INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO, COMUNI E SPECIFICI	3
2.1. METODOLOGIA DI SELEZIONE DEGLI INDICATORI DI OUTPUT E DI QUANTIFICAZIONE DEI TARGET	5
2.2. METODOLOGIA DI SELEZIONE E QUANTIFICAZIONE DEGLI INDICATORI DI RISULTATO	9
2.3. FATTORI CHE POSSONO INFLUENZARE IL CONSEGUIMENTO DEI TARGET	14
3. INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO: QUANTIFICAZIONE E METODOLOGIA DI CALCOLO..	16

1. Premessa

I regolamenti (UE) 2021/1060 (Regolamento recante le disposizioni comuni - di seguito CPR), 2021/1057 (Regolamento FSE+) e 2021/1058 (Regolamento FESR) del Parlamento europeo e del Consiglio definiscono le prescrizioni per il monitoraggio e la valutazione dei programmi che fruiscono del sostegno finanziario del FSE+ e del FESR.

La presente nota metodologica illustra, in particolare, le modalità di selezione e calcolo del set di indicatori di output e risultato del Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027. Il presente documento potrà essere successivamente modificato e integrato qualora, durante la fase di attuazione del Programma Nazionale, si rendessero necessarie puntualizzazioni nella modalità di calcolo e quantificazione degli indicatori selezionati.

1.1. La struttura del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027

Il Programma nazionale "Inclusione e lotta alla povertà", i cui contenuti sono stati definiti in linea con quanto disposto dall'art. 22 del CPR, si articola in 4 Priorità e 9 Obiettivi Specifici (OS) cui si aggiungono le due Priorità di Assistenza Tecnica, una per FSE+ e una per il FESR.

Il Programma dispone di una dotazione finanziaria totale pari a € 4.079.865.834,00. Nella tabella che segue se ne riporta il dettaglio.

Tab. 1. PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027. Priorità, obiettivi specifici selezionati e dotazione finanziaria (€)

Priorità 1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà	
Obiettivo Specifico	Dotazione finanziaria totale (€)
h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati	395.000.000,00
i) promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti	148.000.000,00
j) promuovere l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate come i Rom	24.150.000,00
k) migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata	1.123.850.000,00
l) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori	138.202.194,00
Totale Priorità 1	1.829.202.194,00
Priorità 2. Child Guarantee	
Obiettivo Specifico	Dotazione finanziaria totale (€)
k) migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata	494.000.000,00

l) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori	240.000.000,00
Totale Priorità 2	734.000.000,00
Priorità 3. Contrasto alla deprivazione materiale	
Obiettivo Specifico	Dotazione finanziaria totale (€)
m) contrastare la deprivazione materiale mediante la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base alle persone indigenti, compresi i minori, e istituire misure di accompagnamento a sostegno della loro inclusione sociale	830.000.000,00
Totale Priorità 3	830.000.000,00
Priorità 4. Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica (FESR)	
Obiettivo Specifico	Dotazione finanziaria totale (€)
d.iii) promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali	556.211.312,00
Totale Priorità 4	556.211.312,00
Priorità 5. Assistenza Tecnica FSE+	115.796.973
Priorità 6. Assistenza Tecnica FESR	14.655.355
TOTALE PN al netto dell'AT FSE+ e FESR	3.949.413.506,00
TOTALE PN	4.079.865.834,00

La strategia del Programma - definita nell'ambito di un articolato percorso di condivisione partenariale e in coerenza con un insieme di atti di indirizzo e programmatici europei, nazionali e regionali - si prefigge di promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà quali valori fondamentali del nostro stile di vita. Per raggiungere l'obiettivo prefissato, il PN inclusione e lotta alla povertà intende adottare un approccio integrato per rispondere alle esigenze della popolazione di riferimento in tutte le fasi della vita, affrontando le cause profonde dell'esclusione sociale e della povertà e, in coerenza con il quanto definito dal pilastro sociale, il PN intende far suoi i seguenti principi, inerenti i temi della protezione sociale e inclusione, indicati dal Piano d'azione del Pilastro europeo dei diritti sociali:

- Vivere dignitosamente;
- Promuovere la salute e garantire l'assistenza;
- Adeguare la protezione sociale al nuovo mondo.

Nei paragrafi che seguono si riporta il dettaglio relativo al quadro di riferimento e alle modalità di individuazione e quantificazione degli indicatori del Programma (output e risultato).

1.2. Quadro di riferimento

Ai sensi dell'art. 22 del CPR, è previsto che per ciascun Obiettivo Specifico selezionato nei Programmi vengano definiti gli indicatori di output e gli indicatori di risultato con i corrispondenti target intermedi (al 2024) e target finali (al 2029).

Gli **indicatori di output** (articolo 2, punto 13, del CPR) riguardano le operazioni sostenute. Si definisce output ciò che è prodotto/fornito direttamente tramite l'attuazione di un'operazione del FSE+, misurato in unità fisiche. Gli indicatori di output sono stabiliti a livello di obiettivo specifico.

Gli **indicatori di risultato** (articolo 2, punto 14, del CPR) sono anch'essi stabiliti a livello di obiettivo specifico, e hanno l'obiettivo di monitorare i progressi pertinenti agli obiettivi del programma.

L'art. 17 del Reg. FSE+ reca disposizioni in materia di indicatori e rendicontazione e gli Allegati I, II e III del medesimo regolamento individuano l'**elenco degli indicatori comuni di output e di risultato** per il FSE+. Quanto al FESR, è l'art. 8 del Regolamento 2021/1058 che reca disposizioni in materia di indicatori e rendicontazione, mentre l'Allegato I del medesimo individua l'elenco degli indicatori comuni di output e risultato per il FESR.

Il set di indicatori di output e di risultato selezionati per il Programma confluiscono nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (cd. **Performance Framework**), come disciplinato dagli artt. 16 e 17 del CPR. Il Performance Framework è uno degli aspetti che verranno valutati in occasione della revisione intermedia di metà periodo (31 marzo 2025) per l'allocazione della riserva di flessibilità relativa agli anni 2026 e 2027 (cfr. art. 18 CPR).

Dal punto di vista tecnico-metodologico, sono stati adottati i riferimenti riportati nei principali documenti tecnici rilasciati dalla Commissione europea (CE), con riferimento alle indicazioni puntuali sugli aspetti di selezione, quantificazione, trasmissione, valutazione dei dati connessi agli indicatori. Per entrambi i Fondi (FSE+ e FESR) sono state considerate le indicazioni contenute nel seguente documento:

- "Performance, monitoring and evaluation of the European Regional Development Fund, the Cohesion Fund and the Just Transition Fund in 2021-2027" (SWD (2021) 198/final dell'8 luglio 2021;

Con riferimento specifico al FSE+, inoltre, sono state recepite le ulteriori informazioni previste nei seguenti documenti:

- "Periodo di programmazione 2021-2027. Monitoraggio e valutazione della politica di coesione europea Fondo sociale europeo Plus (FSE+) - Componente in regime di gestione concorrente - Pacchetto di strumenti per gli indicatori comuni Documento di lavoro (Data Support Centre VC/2020/014, ottobre 2021)", di seguito "Toolkit";
- "ESF+ Data Support Centre. 18 march 2021 – 3rd ESF+ Data Network Meeting - Background Note Programme-specific indicators" (july 2021 update).
- Fiches relative agli indicatori comuni CE con Note IT e Indicatori Specifici Nazionali, definiti dal Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione - NUVAP in sede dei lavori del Laboratorio LabOP4.

Gli indicatori di output e di risultato del PN, comuni e specifici, sono comunicati per tutti gli obiettivi specifici (OS) del PN e sono stati quantificati, nei valori base e target, secondo quanto dettagliato di seguito.

Nello specifico, nei paragrafi che seguono si illustrano gli aspetti metodologici generali, mentre nelle tabelle relative al set di indicatori di output e di risultato inseriti nel Programma si indicano, per ciascun indicatore, i parametri di calcolo e le fonti di riferimento (cfr. cap 3).

2. Gli indicatori di output e di risultato, comuni e specifici

Nel PN, gli indicatori vengono resi per categoria di Regione e secondo il format previsto dall'Allegato V del CPR. I dati cumulativi su tutti gli indicatori sono trasmessi entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ogni anno sotto forma di serie di dati strutturate alla Commissione europea elettronicamente

(tramite la piattaforma europea SFC2021), nel quadro della trasmissione elettronica dei dati prevista dall'articolo 42, paragrafo 1, del CPR e conformemente al modello stabilito dall'allegato VII del CPR.

Come anticipato, il processo di selezione e quantificazione del set di indicatori relativo agli OS FSE+ e FESR è stato definito in linea gli aspetti metodologici relativi ai criteri applicati per selezionare gli indicatori per ciascun obiettivo specifico, cioè la rilevanza e la copertura finanziaria, i dati o le prove utilizzate, la qualità dei dati, il metodo di calcolo e i fattori che possono influenzare il raggiungimento, così come previsto dal "Performance, monitoring and evaluation of the European Regional Development Fund, the Cohesion Fund and the Just Transition Fund in 2021-2027" (SWD (2021) 198/final dell'8 luglio 2021).

Si precisa che, nel redigere il documento metodologico, sono stati assunti dati e informazioni provenienti da fonti affidabili e attendibili e sono state adottate le misure necessarie per garantire la qualità dei dati. In particolare, le **fonti utilizzate sono puntualmente precisate** sia per la definizione del costo medio degli indicatori di output (par. 2.1) sia per gli indicatori di risultato (par. 2.2); riguardo la **qualità dei dati**, sono stati eseguiti gli opportuni controlli di coerenza, misurabilità, significatività e aggiornabilità dei parametri utilizzati.

Nella definizione del set di indicatori FSE+ e FESR, è stato individuato per ciascun obiettivo specifico almeno un indicatore di output e un indicatore di risultato tra quelli indicati negli Allegati I, II e III del Reg. FSE+ e nell'Allegato I del Reg. FESR, ed è stato **fissato un target al 2029** (nel caso degli indicatori di output è richiesto anche un target intermedio al 2024). Come anticipato, nel caso in cui la natura delle operazioni era tale da non trovare coerenza con tale lista, sono stati individuati degli indicatori specifici (sia di output sia di risultato). Il comma 3 dell'art. 17 del Reg. FSE+ fissa a zero il valore di base per gli indicatori comuni di output e specifici, mentre il successivo comma 4 dispone che, per gli indicatori di risultato comuni e specifici per i quali è stato fissato un valore obiettivo per il 2029, il valore di riferimento è fissato utilizzando i dati più recenti disponibili o altre fonti di informazione pertinenti. Quanto al Reg. FESR, l'art. 8, comma 2, fissa a zero i valori base per gli indicatori di output, mentre i target intermedi fissati per il 2024 e i target finali fissati per il 2029 sono cumulativi.

Per la **scelta dell'indicatore**, il criterio utilizzato è stato quello di individuarne un numero limitato (anche in considerazione del fatto che confluiscono nella valutazione del Performance Framework per la revisione intermedia), cercando di ricondurre più azioni ad un solo indicatore.

Per la **definizione dei target**, per quanto riguarda gli output, la metodologia utilizzata è stata quella di individuare un costo medio per intervento/partecipante da applicare alla dotazione finanziaria prevista per ciascuna azione); con riferimento agli indicatori di risultato, si è adottato un criterio di stima di obiettivi sfidanti.

Per quanto concerne **specificatamente il FSE+**, come anticipato, sono state acquisite anche le indicazioni riportate nel Toolkit del Data Support Center della Commissione europea, relativamente alle definizioni dei parametri e delle variabili afferenti ai sistemi di monitoraggio e valutazione e alla scelta e quantificazione di milestones (target intermedi al 2024, richiesti solo per gli indicatori di output), target (finali al 2029) e valori di partenza (baseline e reference values, richiesti solo per gli indicatori di risultato). Infine, sono state acquisite le indicazioni del NUVAP, emerse in sede LabOP4 e contenute nelle fiches relative agli indicatori comuni CE con Note IT e negli Indicatori Specifici Nazionali.

Per quanto riguarda gli **indicatori specifici**, essi sono strettamente legati alla logica d'intervento del Programma e sono stati individuati e aggiunti al set degli indicatori del PN nei casi in cui gli indicatori

comuni non riflettevano a sufficienza i principali output e risultati da raggiungere nell'ambito di un obiettivo specifico. Nella definizione degli indicatori specifici (di output e di risultato) relativi agli OS FSE+, si è fatto riferimento a quanto riportato nel documento "ESF+ Data Support Centre. 18 march 2021 – 3rd ESF+ Data Network Meeting - Background Note Programme-specific indicators" (July 2021 update). La nota fornisce una panoramica dei concetti generali in relazione alla portata degli indicatori specifici di programma ed alcune indicazioni pratiche su quando e come selezionare tali indicatori. Si basa sui requisiti stabiliti dal Regolamento disposizioni comuni (CPR) e dal Regolamento FSE+, ulteriormente declinati nel Toolbox sugli indicatori comuni, nonché sull'esperienza acquisita attraverso il ESF+ Data Support Centre della Commissione europea.

Di seguito si riportano gli aspetti metodologici adottati nella definizione (selezione e quantificazione dei target) degli indicatori di output e di risultato del Programma. Si conferma che, nel redigere il documento metodologico, sono stati assunti dati e informazioni provenienti da fonti affidabili e attendibili e sono state adottate le misure necessarie per garantire la qualità dei dati, come specificato da quanto segue.

2.1. Metodologia di selezione degli indicatori di output e di quantificazione dei target

In termini generali, per la selezione degli indicatori di output e per la quantificazione dei relativi target (al 2024 e al 2029), per ciascun obiettivo specifico previsto dal PN si è proceduto come segue:

1) per la **selezione dell'indicatore** sono stati eseguiti i seguenti passaggi:

- analisi delle tipologie di azioni, al fine di individuare il target prevalente dei potenziali destinatari o beneficiari a cui è rivolto il contributo del FSE+ e del FESR;
- selezione delle azioni con gruppi target di destinatari/beneficiari comuni;
- verifica della copertura di oltre il 50% della dotazione finanziaria dell'obiettivo specifico attraverso le azioni (con target comune) selezionate al punto precedente;
- riconduzione dei gruppi target di destinatari/beneficiari delle azioni selezionate a un indicatore di output comune di cui all'Allegato 1, Allegato II e Allegato III del Reg. FSE+ e dell'Allegato I del Reg. FESR;
- nel caso in cui l'elenco degli indicatori comuni non consentiva di esprimere in modo coerente e significativo la portata degli interventi, si è proceduto alla definizione di un indicatore specifico di Programma.

2) per la **quantificazione del target al 2029 e del milestone al 2024**, sono stati eseguiti i seguenti passaggi:

- individuazione delle fonti e dei riferimenti per il calcolo: per ciascuna tipologia di operazione selezionata sono stati individuati i parametri da utilizzare per la **definizione del costo medio** (cfr. box seguente);
- per ciascun parametro di calcolo è stata valutata l'opportunità/necessità di apportare eventuali aggiustamenti per il periodo 2021-2027;
- calcolo del target al 2029: per ciascun obiettivo specifico, il target corrisponde alla somma - con arrotondamento prudenziale - dei partecipanti delle azioni con gruppi target di destinatari/beneficiari comuni, ottenuti dividendo le risorse finanziarie allocate per il periodo 2021-2027 di ciascuna delle azioni rilevanti per l'indicatore, per il costo medio per partecipante dell'azione di riferimento;
- con riferimento agli indicatori FSE+, il milestone 2024 è stato calcolato proporzionalmente al target, ipotizzando che l'attuazione del Programma entri a regime a partire dal mese di gennaio 2023. In particolare, si è ipotizzato che il periodo di operatività del Programma sia

15 semestri, conteggiati a partire da giugno 2022 e che il Programma entrerà pienamente a regime, in termini attuativi, da gennaio 2023. Pertanto, nel calcolo del milestone al 2024, il target al 2029 è stato diviso per 15 e moltiplicato per 4. Per gli indicatori FESR, trattandosi di interventi infrastrutturali e ipotizzando che il Programma entri a regime a partire dal mese di gennaio 2023 si ritiene, sulla base delle tempistiche di realizzazione di progetti analoghi, che possano essere conclusi entro il 2024 non più del 10% del valore target fissato per il 2029 (con arrotondamento all'unità superiore).

La quantificazione del target al 2029: definizione del costo medio

I costi medi per partecipante sono stati calcolati per singola tipologia di operazione presa a riferimento nelle azioni selezionate per la quantificazione degli indicatori.

Di seguito si precisano le modalità di calcolo dei costi medi che sono state utilizzate, definite in funzione delle informazioni disponibili, tratte dalle **seguenti fonti**:

- elaborazione di dati di monitoraggio del PON 2014-2020 estratti dal sistema informativo dell'AdG (Piattaforma Multifondo per la gestione e il monitoraggio del PON Inclusione), riferiti ad interventi che vanno in continuità o sono comunque assimilabili a quelli previsti negli OS di riferimento del PN 2021-2027. I dati di monitoraggio sono stati elaborati individuando il costo medio per persona di ciascun intervento, ottenuto elaborando i dati disponibili, rapportando il costo totale ammesso al numero di destinatari avviati delle procedure coerenti;
- in mancanza di dati di monitoraggio, sono stati presi a riferimento documenti di programmazione (decreti, avvisi pubblici emanati e in corso di attuazione) coerenti con gli interventi previsti nell'ambito della nuova programmazione 2021-2027;
- nel caso di adozione di unità di costo standard (UCS), il riferimento è stato ricavato elaborando i dati di monitoraggio. In particolare, per il calcolo delle ore lavorate è stato preso in considerazione l'ammontare complessivo speso da ciascun progetto dell'Avviso 3/2016 per l'Assunzione diretta di personale specializzato (azione A1 del Piano Finanziario). Nell'ipotesi che nella maggioranza dei casi sono state assunte Assistenti Sociali che, in base al CCNL, vengono inquadrare soprattutto al livello D1, e, visto che in questi casi le spese sono state rendicontate in base alle Unità di Costo Standard degli enti locali (DD n. 406 del 1 agosto 2018), la spesa è stata divisa per il costo medio di 25 euro l'ora al fine di ottenere il numero complessivo di ore impiegate per l'erogazione dei servizi finanziati dal PON Inclusione;
- con riferimento particolare agli interventi cofinanziati dal FESR, la quantificazione degli indicatori è effettuata sulla base dei valori target e dei parametri definiti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e ai relativi documenti attuativi (Piano Operativo adottato con Decreto del Direttore Generale n. 450 del 9 dicembre 2021 - così come modificato con Decreto del Direttore Generale n. 1 del 28 gennaio 2022 - e Avviso pubblico 1/2022 (adottato con Decreto del Direttore Generale n. 5 del 15 febbraio 2022) per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu), i quali costituiscono la base di partenza per determinare il costo medio.

Complessivamente, per il FSE+ è stato adottato un indicatore di output per ciascun obiettivo specifico selezionato, a cui se ne aggiungono due relativi agli interventi di assistenza tecnica. Per il FESR, sono stati previsti 4 indicatori di output, a cui se ne aggiungono due relativi agli interventi di assistenza tecnica di cui alla Priorità 6.

Gli indicatori selezionati sono riportati nella tabella che segue.

Tab. 2 - Gli indicatori di output del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027

Priorità e Obiettivo Specifico *	Fondo	ID	Indicatore selezionato	Tipologia indicatore output
1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà OS h) - ESO4.8	FSE+	EECO01	Numero totale partecipanti	Comune (All. 1 Reg. FSE+)
1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà OS i) - ESO4.9	FSE+	EECO13	Cittadini di paesi terzi	Comune (All. 1 Reg. FSE+)
1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà OS j) - ESO4.10	FSE+	EECO15	Minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom)	Comune (All. 1 Reg. FSE+)
1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà OS k) - ESO4.11	FSE+	ISO4_1IT	Numero di ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio di esclusione	Specifico di Programma (di cui alla Fiche specifica nazionale)
1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà OS l) - ESO4.12	FSE+	ISO4_1IT	Numero di ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio di esclusione	Specifico di Programma (di cui alla Fiche specifica nazionale)
2. Child Guarantee OS k) - ESO4.11	FSE+	EECO06	Numero di minori di 18 anni	Comune (All. 1 Reg. FSE+)
2. Child Guarantee OS l) - ESO4.12	FSE+	ISO4_1IT	Numero di ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio di esclusione	Specifico di Programma (di cui alla Fiche specifica nazionale)
3. Contrasto alla deprivazione materiale OS m) - ESO.413	FSE+	EMCO01	Valore monetario totale dei prodotti alimentari e dei beni distribuiti	Comune (All. III Reg. FSE+)
4. Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica - OS diii) - RSO4.3	FESR	RCO113	Popolazione oggetto di progetti nell'ambito di azioni integrate	Comune (All. I Reg. FESR)
	FESR	RSO01	Numero di interventi infrastrutturali di assistenza alloggiativa realizzati	Specifico di Programma
	FESR	RSO02	Numero di interventi infrastrutturali di assistenza sociale realizzati	Specifico di Programma
	FESR	RSO03	Numero di progetti di riqualificazione delle aree trattamentali realizzati per favorire i percorsi di recupero, rieducazione, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale	Specifico di Programma
5. Assistenza Tecnica FSE+	FSE+	AT01	Numero di progetti finalizzati all'implementazione del Programma	Specifico di Programma
	FSE+	AT02	Numero di assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG (equivalente a tempo pieno per un anno)	Specifico di Programma

Priorità e Obiettivo Specifico *	Fondo	ID	Indicatore selezionato	Tipologia indicatore output
6. Assistenza Tecnica FESR	FESR	AT01	Numero di progetti finalizzati all'implementazione del Programma	Specifico di Programma
	FESR	AT02	Numero di assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG (equivalente a tempo pieno per un anno)	Specifico di Programma

* Per l'Obiettivo Specifico, si riporta sia la lettera di riferimento prevista dai Regolamenti (cfr. art. 4 Reg. FSE+ e art. 3 Reg. FESR), sia il codice alfanumerico utilizzato in SFC2021.

In considerazione della specificità degli interventi del Programma nazionale e del fatto che gli indicatori comuni di output non sempre sono risultati pertinenti rispetto alle policy messe in campo, oltre agli indicatori comuni scelti tra quelli previsti dall'Allegato I, II e III del Reg. FSE+ e dall'Allegato I del Reg. FESR, è stato necessario ricorrere anche a **6 indicatori specifici di Programma**, in particolare:

- **ISO4_IIT** "Numero di ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio di esclusione (interventi finanziati dal FSE+)". Si tratta di uno tra gli indicatori specifici nazionali cui sono associate apposite *fiches* metodologiche elaborate nell'ambito dei tavoli di lavoro condotti dal NUVAP sugli indicatori (nello specifico, LabOP4). Tale indicatore è stato selezionato nell'ambito della Priorità 1 per misurare gli output dell'OS k) e l), e nell'ambito della Priorità 2, OS l). L'indicatore misura le ore lavorate dagli operatori per rafforzare l'erogazione dei servizi rivolti a persone a rischio esclusione sociale. È stato associato a quegli interventi in cui è previsto il rafforzamento dei servizi sociali dovuto all'assunzione di nuovi operatori sociali e/o all'aumento di ore lavorate. Per il dettaglio sugli interventi presi in considerazione, si rimanda alla tabella di dettaglio degli indicatori di output, di cui al cap. 3 del presente documento.
- **RSO01** "Numero di interventi infrastrutturali di assistenza alloggiativa realizzati". Si tratta di un indicatore specifico in grado di rappresentare l'avanzamento degli interventi che vengono realizzati grazie al contributo delle risorse FESR per le azioni rivolte:
 - a favorire l'autonomia delle persone non autosufficienti, con particolare riferimento alle persone anziane, attraverso riconversione e ristrutturazione di immobili;
 - a realizzare percorsi di adattamento degli spazi per favorire l'autonomia per persone con disabilità;
 - a fronteggiare la grave emarginazione adulta con interventi di riqualificazione di immobili da adibire ad assistenza alloggiativa di ampio respiro;
 - a contrastare il disagio abitativo delle persone coinvolte in fenomeni di caporalato.

La scelta di inserire un indicatore specifico deriva dalla necessità di fornire un quadro dell'avanzamento degli interventi che sono rivolti a fornire assistenza alloggiativa per target diversificati di destinatari (perone anziane, persone con disabilità, ecc.) e non solo di interventi volti a modernizzare o realizzare alloggi sociali come previsto per l'indicatore di output comune RCO65 "Capacità di alloggi sociali nuovi o modernizzati".

L'indicatore viene quantificato alla conclusione degli interventi.

- **RSO02** "Numero di interventi infrastrutturali di assistenza sociale realizzati". Si tratta di un indicatore specifico in grado di rappresentare l'avanzamento degli interventi che vengono realizzati grazie al contributo delle risorse FESR nell'ambito dell'azione "Costituzione e potenziamento di centri di servizio per il contrasto alla povertà a livello territoriale". Si tratta di un intervento rivolto a potenziare i centri di servizio per il contrasto alla povertà a livello territoriale. Tali luoghi offriranno accoglienza di breve e brevissimo periodo, servizi di

ristorazione, assolvendo anche le funzioni di mediazione culturale, counseling, orientamento al lavoro, consulenza legale, distribuzione di beni in riuso, banca del tempo.

L'indicatore viene quantificato alla conclusione degli interventi.

- **RSO03** “Numero di progetti di riqualificazione delle aree trattamentali realizzati per favorire i percorsi di recupero, rieducazione, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale”. Si tratta di un indicatore specifico inserito per quantificare gli output generati grazie al contributo del FESR relativamente all'azione “Interventi di riqualificazione delle aree trattamentali per favorire i percorsi di recupero, rieducazione, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale”. La scelta di inserire un indicatore specifico si è reso necessario al fine di dare visibilità e monitorare accuratamente l'avanzamento di una specifica azione nell'ambito dell'OS che è volta al potenziamento, alla riqualificazione e all'adeguamento impiantistico degli spazi trattamentali destinati alla giustizia riparativa. L'indicatore viene quantificato alla conclusione degli interventi.
- **AT01** “Numero di progetti finalizzati all'implementazione del Programma”, previsto per le Priorità 5 e Priorità 6 relative all'Assistenza Tecnica. Non essendo previsti indicatori comuni di output coerenti con la portata degli interventi programmati, è stato individuato un indicatore specifico, volto a quantificare il numero di operazioni che saranno finanziate sulla Priorità;
- **AT02** “Numero di assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG (equivalente a tempo pieno per un anno)”, previsto per le Priorità 5 e Priorità 6 relative all'Assistenza Tecnica. È stato individuato un indicatore specifico, volto a quantificare il numero di risorse assunte a rafforzamento della struttura dell'AdG.

Per il dettaglio metodologico relativo a ogni singolo indicatore, si rimanda al cap. 3.

Gli indicatori di output comuni e specifici, riportati nel Programma nella tabella 2 di ciascun Obiettivo Specifico, sono espressi in valore assoluto. Il **valore di partenza** è pari a zero, come previsto dall'art. 17, comma 3, del Regolamento 2021/1057 (Reg. FSE+) e dall'art. 8, comma 2 del Regolamento 2021/1058 (Reg. FESR). Il valore di partenza per l'indicatore comune EMCO01 “Valore totale dei prodotti alimentari e dei beni distribuiti” - relativo all'OS m) - non è previsto.

2.2. Metodologia di selezione e quantificazione degli indicatori di risultato

In termini generali, per la **selezione degli indicatori di risultato** per ciascun obiettivo specifico previsto dal PN si è proceduto, come primo step, con l'analisi delle tipologie di azioni previste, verificando il collegamento con gli indicatori di output corrispondenti e, ove possibile, all'associazione delle stesse azioni a un indicatore di risultato già presente nel PON FSE 2014-2020 sulla base di un criterio coerenza con le azioni previste nell'ambito dell'OS del PN FSE+ di riferimento. Rispetto al precedente ciclo di programmazione, numerose sono le novità che sono state introdotte, sia in termini di struttura e articolazione del Programma (in primis il cofinanziamento di entrambi i fondi, FSE+ e FESR, introduzione di priorità dedicate), sia di interventi previsti (introduzione della deprivazione materiale) sia di approccio alla programmazione (articolazione delle Priorità del Programma non più secondo un approccio territoriale ma strategico).

Alla luce di queste considerazioni, l'elenco degli indicatori comuni di risultato non ha consentito di esprimere in modo coerente e significativo la portata degli interventi e la logica della programmazione e si è, dunque, proceduto alla definizione di indicatori specifici di Programma.

Complessivamente, sono stati adottati 5 indicatori di risultato, due comuni (il EMCR10 previsto per l'OS m e relativo alla deprivazione materiale e il RCR67 relativo agli interventi FESR) e 3 specifici di Programma, utilizzati su più OS.

Gli indicatori selezionati sono riportati nella tabella che segue.

Tab. 3 - Gli indicatori di risultato del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027

Priorità e Obiettivo Specifico *	Fondo	ID	Indicatore selezionato	Tipologia indicatore risultato
1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà OS h) - ESO4.8	FSE+	ISR4_2IT	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa	Specifico di Programma (di cui alla Fiche specifica nazionale)
1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà OS i) - ESO4.9	FSE+	ISR4_2IT	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa	Specifico di Programma (di cui alla Fiche specifica nazionale)
1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà OS j) - ESO4.10	FSE+	ISR4_2IT	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa	Specifico di Programma (di cui alla Fiche specifica nazionale)
1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà OS k) - ESO4.11	FSE+	ISR4_1IT	Ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio esclusione sul numero totale di ore lavorate da tutti gli operatori sociali alla fine dell'operazione	Specifico di Programma (di cui alla Fiche specifica nazionale)
1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà OS l) - ESO4.12	FSE+	ISR4_1IT	Ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio esclusione sul numero totale di ore lavorate da tutti gli operatori sociali alla fine dell'operazione	Specifico di Programma (di cui alla Fiche specifica nazionale)
2. Child Guarantee OS k) - ESO4.11	FSE+	ISR4_2IT	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa	Specifico di Programma (di cui alla Fiche specifica nazionale)
2. Child Guarantee OS l) - ESO4.12	FSE+	ISR4_2IT	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa	Specifico di Programma (di cui alla Fiche specifica nazionale)
3. Contrasto alla deprivazione materiale OS m) - ESO4.13	FSE+	EMCR10	Numero di destinatari finali che ricevono sostegno materiale	Comune (All. III Reg. FSE+)
4. Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica - OS diiii) - RSO4.3	FESR	RCR67	Numero annuale di utenti degli alloggi sociali nuovi o modernizzati	Comune (All. I Reg. FESR)
	FESR	RSR01	Numero di utenti delle aree trattamentali nuove o modernizzate per favorire i percorsi di recupero, rieducazione, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale, rilevato un anno dopo il completamento dell'intervento	Specifico di Programma

* Per l'Obiettivo Specifico, si riporta sia la lettera di riferimento prevista dai Regolamenti (cfr. art. 4 Reg. FSE+ e art. 3 Reg. FESR), sia il codice alfanumerico utilizzato in SFC2021.

Con riferimento agli **indicatori di risultato specifici di Programma**, in assenza di indicatori comuni coerenti con la logica del Programma, come anticipato, è stato necessario individuarne 3, nello specifico:

- **ISR4_1IT** “Ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all’attivazione delle persone a rischio esclusione sul numero totale di ore lavorate da tutti gli operatori sociali alla fine dell’operazione”. Si tratta di uno tra gli indicatori specifici nazionali cui sono associate apposite *fiches* metodologiche elaborate nell’ambito dei tavoli di lavoro condotti dal NUVAP sugli indicatori (nello specifico, LabOP4 2021-2027) al fine di favorire un utilizzo degli indicatori il più possibile uniforme tra i Programmi italiani. Come specificato nell’apposita *fiche* (disponibile al link <https://www.valutazionecoesione.it/attivita-di-sistema/indicatori.html>), la misurazione delle ore lavorate dedicate ai servizi sociali territoriali coglie una dimensione importante perché consente di apprezzare quanto i servizi sociali si siano orientati verso il modello di assistenza sociale incentrato sulla persona. A questo modello, infatti, fanno riferimento gli standard di servizio introdotti negli ultimi anni e finalizzati ad innovare i servizi sociali secondo le realtà europee più avanzate. L’utilizzo del presente indicatore è stato previsto nei casi in cui progetti sostenuti siano finalizzati ad applicare protocolli operativi basati sulla persona e definiti a monte dell’intervento. In particolare, è stato selezionato nell’ambito degli OS k) e l) della Priorità 1 dove è previsto, in modo prevalente, il rafforzamento, tramite l’assunzione di maggiore personale specializzato, di servizi già individuati, come ad esempio il potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità in favore dell’autonomia delle persone non autosufficienti, il rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione, il rafforzamento delle attività di valutazione multidimensionale e attivazione di interventi e servizi sociali di sostegno attivati da Comuni e ATS, il rafforzamento del sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, di presa in carico e accompagnamento nell’ambito degli interventi di Housing ad ampio spettro e Centri servizi per le persone senza dimora.
In particolare, l’indicatore esprime il rapporto tra il numero di ore medie annue svolte dagli operatori assunti con i progetti finanziati dal “PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027” per l’erogazione dei servizi sociali specifici sostenuti dal PN e il numero di ore medio annuo previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) per tali categorie di operatori. Il numeratore, nello specifico, corrisponde all’indicatore di output ISO4_1T “Numero di ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all’attivazione delle persone a rischio di esclusione (interventi finanziati dal FSE+)”.
- **ISR4_2IT** “Numero di partecipanti che alla conclusione dell’intervento si trovano in una situazione migliorativa”. Si tratta di uno tra gli indicatori specifici nazionali cui sono associate apposite *fiches* metodologiche elaborate nell’ambito dei tavoli di lavoro condotti dal NUVAP sugli indicatori (nello specifico, LabOP4). Tale indicatore è stato selezionato nell’ambito della Priorità 1, OS h), i) e j) e nella Priorità 2, OS k) e l). Il risultato che si intende ottenere sui partecipanti tramite le misure previste negli OS indicati è il miglioramento della loro condizione di esclusione e/o di disagio sociale. L’indicatore sarà quantificato tenendo conto della differente tipologia di utenza e di intervento previsto, attraverso la verifica di una concreta riduzione dello stato di disagio sociale, da intendersi come cambiamento migliorativo della condizione iniziale dei soggetti intercettati.
La declinazione dei destinatari e delle tipologie di progetto, di seguito esplicitata attraverso alcune esemplificazioni, avverrà sulla base degli interventi verranno attivati, tra quelli indicati nel PN, durante l’attuazione del Programma.

Esempio 1 (si fa riferimento alle azioni previste nella Priorità 1, OS h).

Destinatari: nuclei familiari e/o persone in condizioni di fragilità o in povertà, persone con disabilità in condizioni svantaggio economico e sociale, donne vittime di violenza o tratta, altri soggetti vulnerabili.

Tipologia di intervento: interventi multidimensionali, associati a interventi anche personalizzati che prevedono percorsi/servizi integrati.

Esempi di attività e di risultati, da intendersi come passaggi, anche intermedi, verso il cambiamento migliorativo della condizione iniziale (“step di successo incrementali”):

1. partecipazione, con successo, a processi di apprendimento scolastico e formativo; acquisizione/messa in trasparenza delle competenze;
2. attivazione di tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione;
3. azioni mirate e personalizzate, rivolte a persone con disabilità, di inserimento nell'ambito di attività di cooperazione sociale, per migliorarne la condizione di vita e sostenerne la sfera socio-lavorativa.

Esempio 2 (si fa riferimento alle azioni previste nella Priorità 1, OS i).

Destinatari: cittadini di paesi terzi in condizione di vulnerabilità (es. vittime di sfruttamento lavorativo; vittime di tratta e/o di violenza; richiedenti asilo; con disabilità).

Tipologia di intervento: interventi di inclusione sociolavorativa.

Esempi di attività e di risultati, da intendersi come passaggi, anche intermedi, verso il cambiamento migliorativo della condizione iniziale (“step di successo incrementali”):

1. partecipazione, con successo, a processi di apprendimento scolastico e formativo; acquisizione/messa in trasparenza delle competenze;
2. partecipazione, con successo, a percorsi di formazione mista e esperienziale on-the-job;
3. partecipazione, con successo, da parte delle donne migranti al mercato del lavoro attraverso l'avvio di attività imprenditoriali femminili/partecipazione, con successo, da parte di minorenni a percorsi di autoimpiego e accompagnamento allo start-up.

Esempio 3 (si fa riferimento alle azioni previste nella Priorità 1, OS j).

Destinatari: comunità emarginate o a rischio di discriminazione (es. RSC, LGBTIQIA+, migranti).

Tipologia di intervento: accompagnamento, presa in carico sociale, promozione dell'accesso non discriminato a corsi di formazione finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro e alla creazione d'impresa.

Esempi di attività e di risultati, da intendersi come passaggi, anche intermedi, verso il cambiamento migliorativo della condizione iniziale (“step di successo incrementali”):

1. partecipazione e conclusione dei percorsi di formazione, consulenza, accompagnamento e sostegno all'autoimprenditorialità o alla creazione di nuove imprese, da parte delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità;
2. accesso a strumenti, modalità e dispositivi non discriminatori per la regolarizzazione del lavoro irregolare o precario e lo sviluppo imprenditoriale e di lavoro autonomo, anche con sostegni allo start up;
3. partecipazione, con successo, a percorsi di accompagnamento e inserimento individualizzato al mercato del lavoro.

Esempio 4 (si fa riferimento alle azioni previste nella Priorità 2, OS k).

Destinatari: minorenni, anche stranieri in condizione di fragilità, e loro famiglie.

Tipologia di intervento: percorsi integrati a favore di minorenni per favorire la loro partecipazione a contesti di apprendimento scolastico e formativo e interventi di contrasto all'esclusione sociale dei minorenni e delle loro famiglie in situazione di vulnerabilità.

Esempi di attività e di risultati, da intendersi come passaggi, anche intermedi, verso il cambiamento migliorativo della condizione iniziale (“step di successo incrementali”):

1. partecipazione e conclusione dei percorsi specialistici di orientamento, di inclusione in attività integrative per la partecipazione a processi di apprendimento scolastico e formativo, di formazione esperienziale on-the-job;
2. partecipazione, con successo, a percorsi integrati da parte di minorenni in condizioni di fragilità, con l'acquisizione di competenze e abilità propedeutiche all'accompagnamento al lavoro;
3. inserimento sia di bambini che di genitori in percorsi di sostegno professionale educativo domiciliare e di raccordo tra scuole, servizi, famiglie di appoggio.

Esempio 5 (si fa riferimento alle azioni previste nella Priorità 2, OS I).

Destinatari: minorenni, anche in condizione di svantaggio, famiglie in situazione di vulnerabilità.

Tipologia di intervento: potenziamento dei servizi per le famiglie con bisogni complessi e bambini nei primi mille giorni di vita.

Esempi di attività e di risultati, da intendersi come passaggi, anche intermedi, verso il cambiamento migliorativo della condizione iniziale (“step di successo incrementali”):

1. inserimento, con successo, della famiglia a rischio di “negligenza” nell'ambito di percorsi specialistici di educativa domiciliare e coinvolgimento attivo in attività di sostegno alla genitorialità e di collaborazione con il sistema di scuola/servizi sociali/famiglie di appoggio;
2. inserimento e accesso continuativo e costante da parte dei minorenni in situazione di vulnerabilità a percorsi/spazi/reti educative e di welfare con progressivo miglioramento delle condizioni di crescita, di educazione, di salute e di sicurezza;
3. miglioramento del livello di responsabilità educativa familiare, in termini di crescente garanzia che le necessarie misure di sorveglianza, accudimento, educazione e protezione nei confronti del minorenne vengano espletate. A tendere, il massimo grado di miglioramento della capacità di attenzione e di risposta ai bisogni evolutivi dei figli da parte delle figure genitoriali consentirà la fuoriuscita della famiglia dallo stato di “negligenza”.

La situazione migliorativa misurerà il numero di coloro che alla fine dell'intervento si trovano in una condizione diversa da quella di avvio assumendo che tale condizione sia migliorativa rispetto a quella di partenza (sulla base delle tipologie prima descritte).

- **RSR01** “Numero di utenti delle aree trattamentali nuove o modernizzate per favorire i percorsi di recupero, rieducazione, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale, rilevato un anno dopo il completamento dell'intervento”. L'indicatore proposto è funzionale a dare indicazioni sui risultati raggiunti grazie al contributo del Programma per gli interventi volti alla riqualificazione delle aree trattamentali per favorire i percorsi di recupero, rieducazione, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale. Nello specifico, l'indicatore quantifica il numero dei soggetti in esecuzione penale che potranno usufruire dei servizi offerti nelle aree trattamentali almeno una volta durante l'anno

successivo al completamento dell'intervento. Il valore della baseline si riferisce agli utenti serviti almeno una volta durante l'anno precedente l'inizio dell'intervento dalle strutture modernizzate. La baseline è pari a zero per le nuove strutture.

Per ciascun indicatore di risultato selezionato, si è proceduto a quantificare baseline e target al 2029. I **valori di base** sono espressi in percentuale (tranne che per l'OS diiii e per l'OS m, dove sono espressi in valore assoluto) e sono stati fissati utilizzando, con le opportune elaborazioni, i dati più recenti disponibili, **provenienti dalle seguenti fonti**:

- Piattaforma Multifondo per la gestione e il monitoraggio del PON Inclusione 2014-2020;
- "Rapporto annuale 2019 sul monitoraggio del PON Inclusione" predisposto dal Valutatore indipendente del PON FSE 2014-2020, pubblicato ad aprile 2021 (utilizzato per l'indicatore ISR4_2IT);
- Sistema informativo FEAD (SIFEAD) dell'Autorità di Gestione del PO I FEAD;
- Piano Operativo adottato con Decreto del Direttore Generale n. 450 del 9 dicembre 2021 - così come modificato con Decreto del Direttore Generale n. 1 del 28 gennaio 2022 - e Avviso pubblico 1/2022 Avviso pubblico 1/2022 (adottato con Decreto del Direttore Generale n. 5 del 15 febbraio 2022) per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu (utilizzati per indicatore RSR01).

I **valori target al 2029** degli indicatori FSE+ (al netto dell'indicatore di risultato EMCR10 relativo alla deprivazione materiale, per il quale non è previsto) sono stati stimati a seguito di una valutazione rispetto alle baseline di partenza.

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato dell'OS diiii (FESR), per il RSR01 il target si riferisce al numero dei soggetti in esecuzione penale che potranno usufruire dei servizi offerti nelle aree trattamentali almeno una volta durante l'anno successivo al completamento dell'intervento.

I target al 2029 degli indicatori di risultato comuni e specifici del programma sono espressi in valori percentuali (tranne quelli dell'OS diiii, che sono espressi in valore assoluto).

Per il dettaglio metodologico relativo a ogni singolo indicatore, si rimanda al cap. 3.

2.3. Fattori che possono influenzare il conseguimento dei target

Nella definizione della metodologia di calcolo degli indicatori di output e di risultato sopra richiamata, sono stati presi a riferimento dati, costi e informazioni tratti dall'esperienza maturata nel passato. Tali riferimenti potranno variare nel corso dell'attuazione del Programma, a causa di **fattori esogeni che possono influenzare il raggiungimento dei target**. Si tratta, nello specifico, di:

- cambiamenti del quadro socioeconomico, che può influire sul tasso di attivazione dei destinatari degli interventi programmati, sull'eventuale dilatazione della tempistica di attuazione degli interventi, sull'estensione/riduzione della platea che necessita del sostegno, sulla modifica dei requisiti di partecipazione, ecc.;

- eventuale incremento dei costi di attuazione degli interventi nel corso della programmazione per il periodo 2021-2027 determinati, ad esempio, dall'aumento del tasso di inflazione, dei costi di gestione, del costo del personale, ecc.;
- possibile ulteriore rivalutazione dei costi medi per partecipante dovuti a un processo di revisione e adattamento degli interventi che potranno insorgere in corso d'opera.

Di tali fattori (eventuali) si potrà avere evidenza durante l'avanzamento del Programma, anche alla luce dei risultati registrati in fase di attuazione e **si procederà ad una valutazione dell'eventuale ricaduta** di tali fattori sul raggiungimento dei target, intermedi e finali.

3. INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO: QUANTIFICAZIONE E METODOLOGIA DI CALCOLO

(cfr. tab. 2 e tab. 3 di ogni obiettivo specifico del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027)

Priorità 1, OS h) ESO4.8 - INDICATORI DI OUTPUT

Priorità	Obiettivo specifico (OS)	Fondo	Categoria di Regioni	ID	Indicatore	Unità di misura	Milestone 2024	Target 2029
1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà	h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (ESO4.8)	FSE+	più sviluppate	EECO01	Numero totale partecipanti	Numero	4.100	15.500
		FSE+	in transizione	EECO01	Numero totale partecipanti	Numero	550	2.100
		FSE+	meno sviluppate	EECO01	Numero totale partecipanti	Numero	3.800	14.300

Metodologia di calcolo

Livello di copertura dell'indicatore: l'indicatore si riferisce a tutte le azioni previste nell'OS, che cubano il **100,0% del totale** della dotazione finanziaria dell'OS.
Target al 2029: numero di destinatari totali, dato dalla somma (con arrotondamento prudenziale) dei destinatari degli interventi volti a favorire e definire i presupposti e le condizioni per l'inserimento sociolavorativo di persone in condizione di difficoltà socioeconomica e con bisogni speciali e degli interventi per una Giustizia più inclusiva. Nello specifico:

- con riferimento agli interventi volti a favorire e definire i presupposti e le condizioni per l'inserimento sociolavorativo di persone in condizione di difficoltà socioeconomica e con bisogni speciali, il numero di destinatari è stato calcolato dividendo la dotazione finanziaria prevista per il costo medio per partecipante. Il costo medio è stato stimato sulla base dell'esperienza maturata nell'ambito della programmazione FSE 2014-2020 in contesti analoghi diversi dal PON Inclusione, prendendo a riferimento interventi destinati a persone in particolari condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale, volti all'orientamento e accompagnamento in percorsi di rafforzamento personale e sostegno sociale e all'occupabilità futura. È stato stimato un costo medio pari a € 15.500 euro, applicato alla dotazione finanziaria per Categoria di Regioni, che per quelle più sviluppate è pari a € 43.755.553, per quelle in transizione è pari a € 5.569.024 e per quelle meno sviluppate è pari a € 70.675.423, per complessivi € 120.000.000;
- con riferimento agli interventi della Giustizia, è stato stimato il numero di soggetti che saranno coinvolti per il periodo di progetto (a partire dal secondo anno). Si tratta di 24.288 soggetti, pari al 20% del totale dei soggetti detenuti ed in esecuzione penale esterna (totale in carico: n. 121.441 soggetti, di cui 54.556 DAP e 66.885 in esecuzione penale esterna al netto delle misure di sicurezza).

Ripartizione per categoria di Regioni: per gli interventi relativi all'inserimento sociolavorativo delle persone in condizione di difficoltà socioeconomica, la ripartizione è calcolata proporzionalmente alla dotazione finanziaria. Per gli interventi relativi alla giustizia, la ripartizione è basata sulla distribuzione della popolazione carceraria (52,4% nelle Regioni più sviluppate, 7,2% per quelle in transizione, 40,4% nelle Regioni meno sviluppate - Fonte dati Ministero della Giustizia).

Milestone al 2024: calcolato proporzionalmente, con arrotondamento prudenziale, ipotizzando che l'attuazione del Programma entri a regime a partire dal mese di gennaio 2023.

Priorità 1, OS h) ESO4.8 - INDICATORI DI RISULTATO

Priorità	Obiettivo Specifico	Fondo	Categoria di Regioni	ID	Indicatore	Unità di misura dell'indicatore	Unità di misura del target	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà	h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (ESO4.8)	FSE+	più sviluppate	ISR4_2IT	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa	Rapporto	Rapporto	89,0%	2019	91,0%	Indagine ad hoc
		FSE+	in transizione	ISR4_2IT	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa	Rapporto	Rapporto	91,0%	2019	91,0%	Indagine ad hoc
		FSE+	meno sviluppate	ISR4_2IT	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa	Rapporto	Rapporto	73,0%	2019	80,0%	Indagine ad hoc

Metodologia di calcolo

Baseline: la baseline è stata individuata a partire dagli esiti del "Rapporto annuale 2019 sul monitoraggio del PON Inclusione" predisposto dal Valutatore indipendente del PON FSE 2014-2020, pubblicato ad aprile 2021. In particolare, sono stati considerati i risultati della valutazione dell'Avviso 3/2016, avente ad oggetto il supporto agli Ambiti Territoriali Sociali nello svolgimento dei servizi di segretariato sociale per l'accesso, servizi sociali per la valutazione multidimensionale dei bisogni e presa in carico, interventi di inclusione attiva (servizi sociali, servizi socio-educativi, politiche attive del lavoro), promozione per la collaborazione in rete in materia anche di tutela della salute e istruzione, sostegno all'alloggio, contrasto alla povertà. Per la quantificazione della baseline è stato assunto il dato che il Valutatore definisce "valore di stima", riferito alle condizioni ex post dei destinatari dei progetti dell'Avviso 3/2016 (indicato a pag. 8 del Rapporto di valutazione), prendendo a riferimento il "valore 4", riferito solo ai progetti di cui almeno l'80% dei destinatari ha concluso le attività e almeno per il 60% di essi è stata rilevata la condizione ex post e ritenuto, quindi, quello con attendibilità maggiore. Il "valore di stima 4" individuato come baseline è stato calcolato sommando le percentuali, per ciascuna categoria di Regioni, di coloro che alla fine dell'intervento si trovavano in una condizione diversa da quella di avvio (ossia erano in cerca di lavoro, erano inseriti in un percorso di istruzione e formazione, avevano conseguito una qualifica o un'occupazione), assumendo

che tale condizione sia migliorativa rispetto a quella di partenza. Il **valore medio nazionale dei “valori di stima 4” delle condizioni ex post dei destinatari dei progetti Avviso 3/2016 è pari al 79%**, con un differente andamento a livello di Categoria di Regioni. In particolare, quello delle Regioni più sviluppate è pari all’89%, al 91% per quelle in transizione e al 73% per le Regioni meno sviluppate.

Target al 2029: differenziato per categoria di Regioni, in funzione di una valutazione effettuata rispetto alle baseline.

Per le Regioni meno sviluppate, la baseline è pari al 73% - che indica già un buon livello di efficacia degli interventi - valore che tuttavia lascia ancora un margine di ulteriore miglioramento, che l’Amministrazione intende perseguire al fine di riequilibrare l’impatto e l’efficacia degli interventi delle Regioni meno sviluppate con quello delle altre Regioni in termini di miglioramento sia della qualità dei servizi erogati sia della loro efficacia e rispondenza ai bisogni dei destinatari. Per le Regioni meno sviluppate, il target dell’indicatore è stato fissato all’80%, incrementato di +7% rispetto alla baseline, come scelta di assumere quale obiettivo il valore medio nazionale (pari al 79% come anticipato), arrotondato all’unità decimale superiore.

Rispetto alle Regioni più sviluppate e a quelle in transizione, in considerazione del livello già elevato delle relative baseline (rispettivamente 89% e 91%), per l’individuazione del target si è scelto di mantenere i livelli di performance, considerati già molto soddisfacenti, con l’ulteriore obiettivo sfidante di ottenere anche un incremento aggiuntivo, seppur contenuto, delle Regioni più sviluppate, al fine di allinearle con quello delle Regioni in transizione (91%).

Con riferimento alla definizione della situazione migliorativa, essendo questa correlata alle tipologie di azioni/target di riferimento e alle caratteristiche delle azioni e dei destinatari che hanno avuto accesso al servizio o presi in carico dal servizio, si procederà a dettagliarla in fase attuativa, all’interno degli avvisi pubblici/bandi che saranno emanati a valere sulle azioni di riferimento.

Priorità 1, OS i) ESO4.9 - INDICATORI DI OUTPUT

Priorità	Obiettivo specifico (OS)	Fondo	Categoria di Regioni	ID	Indicatore	Unità di misura	Milestone 2024	Target 2029
1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà	i) promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (ESO4.9)	FSE+	più sviluppate	EECO13	Cittadini di paesi terzi	Numero	2.300	8.700
		FSE+	in transizione	EECO13	Cittadini di paesi terzi	Numero	300	1.100
		FSE+	meno sviluppate	EECO13	Cittadini di paesi terzi	Numero	3.700	14.000

Metodologia di calcolo

Livello di copertura dell'indicatore: l'indicatore è stato definito prendendo a riferimento le seguenti azioni:

- interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, promozione del lavoro dignitoso e della cultura della legalità;
- inserimento socio-lavorativo di migranti vulnerabili;
- valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale per aumentare il livello di inclusione sociale ed economica dei cittadini di Paesi terzi;
- promozione della partecipazione e dell’inclusione sociale e lavorativa delle donne migranti.

Tali azioni cubano l’**83,1% del totale** della dotazione finanziaria dell’OS.

Target al 2029: numero totale di cittadini di paesi terzi, dato dalla somma (con arrotondamento prudenziale) del numero dei destinatari delle azioni considerate, quantificato dividendo la dotazione finanziaria per il costo medio per partecipante, calcolato come segue:

PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027

Nota metodologica per la selezione e la quantificazione degli indicatori di output e di risultato

- per gli interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, promozione del lavoro dignitoso e della cultura della legalità, il costo medio per destinatario è stato quantificato sulla base del costo della dote "standard" utilizzata nell'ambito dei progetti PUOI e Percorsi, finanziati nel quadro della programmazione 2014-20 (PON Inclusione, PN FAMI). A tale importo, pari a € 5.940, è stato sommato il 20% di costi di gestione dell'intervento, ottenendo così un importo pari a circa € 7.200 per destinatario. Tale costo medio è stato applicato alla dotazione finanziaria per Categoria di Regioni, che per quelle più sviluppate è pari a € 10.938.888, per quelle in transizione è pari a € 1.392.256 e per quelle meno sviluppate è pari a € 17.668.856, per complessivi € 30.000.000;
- con riferimento all'inserimento socio-lavorativo di migranti vulnerabili, si tratta di un'azione impostata in complementarità con le risorse FAMI 2021-27 (modello PUOI). Il costo medio è pari a € 7.200 e corrisponde al valore dell'indennità di tirocinio - adottato nell'ambito dei progetti Inside, PUOI e Percorsi - per 12 mesi (€ 500 x 12 mesi = € 6.000) sommato ai costi di gestione dell'intervento (20% di € 6.000, pari a € 1.200). Tale costo medio è stato applicato alla dotazione finanziaria per Categoria di Regioni, che per quelle più sviluppate è pari a € 17.502.221, per quelle in transizione è pari a € 2.227.610 e per quelle meno sviluppate è pari a € 28.270.169, per complessivi € 48.000.000;
- per le attività di valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale per aumentare il livello di inclusione sociale ed economica dei cittadini di Paesi terzi, la quantificazione del costo medio parte dall'analisi dei costi di un intervento specifico realizzato nell'ambito del FAMI 2014-20 (Azione 01 di IMPACT e dell'Avviso multi-azione), nella quale però non erano state realizzate attività di presa in carico personalizzata. In questo caso si prevede di mettere in campo un mix di attività diverse, con una spesa per destinatario più consistente, che è stata quantificata in € 3.000 per destinatario. Tale costo medio è stato applicato alla dotazione finanziaria per Categoria di Regioni, che per quelle più sviluppate è pari a € 12.762.036, per quelle in transizione è pari a € 1.624.299 e per quelle meno sviluppate è pari a € 20.613.665, per complessivi € 35.000.000. Tale costo medio è stato adottato anche nel PN FAMI 2021-27 e, data la stretta sinergia tra il PN FAMI e il PN Inclusione, è stata adottata la stessa metodologia;
- per la promozione della partecipazione e dell'inclusione sociale e lavorativa delle donne migranti, si tratta di un'azione impostata in complementarità con le risorse FAMI 2021-27 (modello PUOI). Il costo medio è pari a € 7.200 e corrisponde al valore dell'indennità di tirocinio - adottato nell'ambito dei progetti Inside, PUOI e Percorsi - per 12 mesi (€ 500 x 12 mesi = € 6.000) sommato ai costi di gestione dell'intervento (20% di € 6.000, pari a € 1.200). Tale costo medio è stato applicato alla dotazione finanziaria per Categoria di Regioni, che per quelle più sviluppate è pari a € 3.646.296, per quelle in transizione è pari a € 464.085 e per quelle meno sviluppate è pari a € 5.889.619, per complessivi € 10.000.000.

Ripartizione per categoria di Regioni: calcolata proporzionalmente alla dotazione finanziaria.

Milestone al 2024: calcolato proporzionalmente, con arrotondamento prudenziale, ipotizzando che l'attuazione del Programma entri a regime a partire dal mese di gennaio 2023.

Priorità 1, OS i) ESO4.9 - INDICATORI DI RISULTATO

Priorità	Obiettivo Specifico	Fondo	Categoria di Regioni	ID	Indicatore	Unità di misura dell'indicatore	Unità di misura del target	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà	i) promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (ESO4.9)	FSE+	più sviluppate	ISR4_2IT	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa	Rapporto	Rapporto	89,0%	2019	91,0%	Indagine ad hoc
		FSE+	in transizione	ISR4_2IT	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa	Rapporto	Rapporto	91,0%	2019	91,0%	Indagine ad hoc
		FSE+	meno sviluppate	ISR4_2IT	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa	Rapporto	Rapporto	73,0%	2019	80,0%	Indagine ad hoc

Metodologia di calcolo

Baseline: la baseline è stata individuata a partire dagli esiti del "Rapporto annuale 2019 sul monitoraggio del PON Inclusione" predisposto dal Valutatore indipendente del PON FSE 2014-2020, pubblicato ad aprile 2021. In particolare, sono stati considerati i risultati della valutazione dell'Avviso 3/2016, avente ad oggetto il supporto agli Ambiti Territoriali Sociali nello svolgimento dei servizi di segretariato sociale per l'accesso, servizi sociali per la valutazione multidimensionale dei bisogni e presa in carico, interventi di inclusione attiva (servizi sociali, servizi socio-educativi, politiche attive del lavoro), promozione per la collaborazione in rete in materia anche di tutela della salute e istruzione, sostegno all'alloggio, contrasto alla povertà. Per la quantificazione della baseline è stato assunto il dato che il Valutatore definisce "valore di stima", riferito alle condizioni ex post dei destinatari dei progetti dell'Avviso 3/2016 (indicato a pag. 8 del Rapporto di valutazione), prendendo a riferimento il "valore 4", riferito solo ai progetti di cui almeno l'80% dei destinatari ha concluso le attività e almeno per il 60% di essi è stata rilevata la condizione ex post e ritenuto, quindi, quello con attendibilità maggiore. Il "valore di stima 4" individuato come baseline è stato calcolato sommando le percentuali, per ciascuna categoria di Regioni, di coloro che alla fine dell'intervento si trovavano in una condizione

diversa da quella di avvio (ossia erano in cerca di lavoro, erano inseriti in un percorso di istruzione e formazione, avevano conseguito una qualifica o un'occupazione), assumendo che tale condizione sia migliorativa rispetto a quella di partenza. Il **valore medio nazionale dei “valori di stima 4” delle condizioni ex post dei destinatari dei progetti Avviso 3/2016 è pari al 79%**, con un differente andamento a livello di Categoria di Regioni. In particolare, quello delle Regioni più sviluppate è pari all'89%, al 91% per quelle in transizione e al 73% per le Regioni meno sviluppate.

Target al 2029: differenziato per categoria di Regioni, in funzione di una valutazione effettuata rispetto alle baseline.

Per le Regioni meno sviluppate, la baseline è pari al 73% - che indica già un buon livello di efficacia degli interventi - valore che tuttavia lascia ancora un margine di ulteriore miglioramento, che l'Amministrazione intende perseguire al fine di riequilibrare l'impatto e l'efficacia degli interventi delle Regioni meno sviluppate con quello delle altre Regioni in termini di miglioramento sia della qualità dei servizi erogati sia della loro efficacia e rispondenza ai bisogni dei destinatari. Per le Regioni meno sviluppate, il target dell'indicatore è stato fissato all'80%, incrementato di +7% rispetto alla baseline, come scelta di assumere quale obiettivo il valore medio nazionale (pari al 79% come anticipato), arrotondato all'unità decimale superiore.

Rispetto alle Regioni più sviluppate e a quelle in transizione, in considerazione del livello già elevato delle relative baseline (rispettivamente 89% e 91%), per l'individuazione del target si è scelto di mantenere i livelli di performance, considerati già molto soddisfacenti, con l'ulteriore obiettivo sfidante di ottenere anche un incremento aggiuntivo, seppur contenuto, delle Regioni più sviluppate, al fine di allinearle con quello delle Regioni in transizione (91%).

Con riferimento alla definizione della situazione migliorativa, essendo questa correlata alle tipologie di azioni/target di riferimento e alle caratteristiche delle azioni e dei destinatari che hanno avuto accesso al servizio o presi in carico dal servizio, si procederà a dettagliarla in fase attuativa, all'interno degli avvisi pubblici/bandi che saranno emanati a valere sulle azioni di riferimento.

Priorità 1, OS j) ESO4.10 - INDICATORI DI OUTPUT

Priorità	Obiettivo specifico (OS)	Fondo	Categoria di Regioni	ID	Indicatore	Unità di misura	Milestone 2024	Target 2029
1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà	j) promuovere l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate come i Rom (ESO4.10)	FSE+	più sviluppate	EECO15	Minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom)	Numero	330	1.250
		FSE+	in transizione	EECO15	Minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom)	Numero	40	160
		FSE+	meno sviluppate	EECO15	Minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom)	Numero	540	2.000

Metodologia di calcolo

Livello di copertura dell'indicatore: l'indicatore è calcolato prendendo a riferimento gli interventi di presa in carico sociale e gli interventi di formazione professionale e nell'accesso al lavoro dipendente e autonomo per soggetti vulnerabili e/o appartenenti a comunità emarginate (RSC e LGBTIQ). Tali azioni cubano il **75,4% del totale** della dotazione finanziaria dell'OS.

Target al 2029: numero di destinatari totali appartenenti a comunità emarginate e minoranze, riferiti alle due azioni sopra indicate, quantificati dividendo la dotazione finanziaria prevista per il costo medio partecipante, applicando un arrotondamento prudenziale. Per il calcolo, si è proceduto come segue:

- per gli interventi di presa in carico sociale, con opportunità lavorative e accesso al lavoro autonomo, a partire dall'esperienza già maturata, è stato stimato un costo medio per partecipante pari a € 6.000, per eventi di co-progettazione (cfr. progetto UNAR INMP coprogettazione per facilitatore); mediazione, report, incentivo ad intero iter scolastico \ universitario e bonus per la promozione di singola esperienza imprenditoriale (cfr. percorsi di autoimprenditorialità Rom del Comune di Roma-Piano RSC). Il costo medio partecipante avrà una ricaduta diretta o indiretta sull'intero nucleo familiare. Il costo medio è stato applicato alla dotazione finanziaria per Categoria di Regioni, che per quelle più sviluppate è pari a € 2.187.778, per quelle in transizione è pari a € 278.451 e per quelle meno sviluppate è pari a € 3.533.771, per complessivi € 6.000.000;
- per gli interventi di formazione professionale e nell'accesso al lavoro, a partire da esperienze già maturate, è stato stimato un costo medio per partecipante, distinto per tipologia di intervento. Nello specifico, sono stati considerati i seguenti:
 - o interventi di counselling, analisi competenze e supporto formativo o business plan per persona beneficiaria appartenente a comunità RSC: stimato costo medio per partecipante pari a € 6.500 euro (€ 4.800 per percorso semestrale di tirocinio formativo a 40h/sett. per beneficiario cui si sommano costi di tutoraggio), per 1.000 percorsi formativi on the job o di promozione microimprenditorialità. Il costo medio è stato applicato alla dotazione finanziaria della sottoazione per Categoria di Regioni, che per quelle più sviluppate è pari a € 2.369.900, per quelle in transizione è pari a € 301.600 e per quelle meno sviluppate è pari a € 3.828.500, per complessivi € 6.500.000;
 - o formazione trasversale per la diffusione della cultura della parità di trattamento per i soggetti più deboli appartenenti alla comunità LGBTIQ: € 2.000 a partecipante, costo medio determinato sulla base dell'Avviso pubblico per l'accompagnamento all'autoimprenditorialità di persone Transgender nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020 (Forma 2). Il costo medio è stato applicato alla dotazione finanziaria della sottoazione per Categoria di Regioni, che per quelle più sviluppate è pari a € 619.820, per quelle in transizione è pari a € 78.880 e per quelle meno sviluppate è pari a € 1.001.300, per complessivi € 1.700.000;
 - o formazione e sostegno all'inclusione socio-lavorativa per i soggetti più deboli appartenenti alla comunità LGBTIQ: costo medio a persona pari a € 25.000, determinato sulla base dell'Avviso pubblico per la creazione di impresa da parte dei soggetti LGBTIQ nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020 (CREA). Il costo

PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027

Nota metodologica per la selezione e la quantificazione degli indicatori di output e di risultato

medio è stato applicato alla dotazione finanziaria della sottoazione per Categoria di Regioni, che per quelle più sviluppate è pari a € 1.093.800, per quelle in transizione è pari a € 139.200 e per quelle meno sviluppate è pari a € 1.767.000, per complessivi € 3.000.000;

- azioni di formazione trasversale per la diffusione della cultura della parità di trattamento per le persone soggette a marginalizzazione o a discriminazione anche multipla. Costo medio pari a € 2.000 a persona, determinato sulla base degli Avvisi pubblici realizzati nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020. Il costo medio è stato applicato alla dotazione finanziaria della sottoazione per Categoria di Regioni, che per quelle più sviluppate è pari a € 364.600, per quelle in transizione è pari a € 46.400 e per quelle meno sviluppate è pari a € 589.000, per complessivi € 1.000.000.

Ripartizione per categoria di Regioni: calcolata proporzionalmente alla dotazione finanziaria.

Milestone al 2024: calcolato proporzionalmente, con arrotondamento prudenziale, ipotizzando che l'attuazione del Programma entri a regime a partire dal mese di gennaio 2023.

Priorità 1, OS j) ESO4.10 - INDICATORI DI RISULTATO

Priorità	Obiettivo Specifico	Fondo	Categoria di Regioni	ID	Indicatore	Unità di misura dell'indicatore	Unità di misura del target	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà	j) promuovere l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate come i Rom (ESO4.10)	FSE+	più sviluppate	ISR4_2IT	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa	Rapporto	Rapporto	89,0%	2019	91,0%	Indagine ad hoc
		FSE+	in transizione	ISR4_2IT	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa	Rapporto	Rapporto	91,0%	2019	91,0%	Indagine ad hoc
		FSE+	meno sviluppate	ISR4_2IT	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa	Rapporto	Rapporto	73,0%	2019	80,0%	Indagine ad hoc

Metodologia di calcolo

Baseline: la baseline è stata individuata a partire dagli esiti del "Rapporto annuale 2019 sul monitoraggio del PON Inclusione" predisposto dal Valutatore indipendente del PON FSE 2014-2020, pubblicato ad aprile 2021. In particolare, sono stati considerati i risultati della valutazione dell'Avviso 3/2016, avente ad oggetto il supporto agli Ambiti Territoriali

Sociali nello svolgimento dei servizi di segretariato sociale per l'accesso, servizi sociali per la valutazione multidimensionale dei bisogni e presa in carico, interventi di inclusione attiva (servizi sociali, servizi socio-educativi, politiche attive del lavoro), promozione per la collaborazione in rete in materia anche di tutela della salute e istruzione, sostegno all'alloggio, contrasto alla povertà. Per la quantificazione della baseline è stato assunto il dato che il Valutatore definisce "valore di stima", riferito alle condizioni ex post dei destinatari dei progetti dell'Avviso 3/2016 (indicato a pag. 8 del Rapporto di valutazione), prendendo a riferimento il "valore 4", riferito solo ai progetti di cui almeno l'80% dei destinatari ha concluso le attività e almeno per il 60% di essi è stata rilevata la condizione ex post e ritenuto, quindi, quello con attendibilità maggiore. Il "valore di stima 4" individuato come baseline è stato calcolato sommando le percentuali, per ciascuna categoria di Regioni, di coloro che alla fine dell'intervento si trovavano in una condizione diversa da quella di avvio (ossia erano in cerca di lavoro, erano inseriti in un percorso di istruzione e formazione, avevano conseguito una qualifica o un'occupazione), assumendo che tale condizione sia migliorativa rispetto a quella di partenza. Il **valore medio nazionale dei "valori di stima 4" delle condizioni ex post dei destinatari dei progetti Avviso 3/2016 è pari al 79%**, con un differente andamento a livello di Categoria di Regioni. In particolare, quello delle Regioni più sviluppate è pari all'89%, al 91% per quelle in transizione e al 73% per le Regioni meno sviluppate.

Target al 2029: differenziato per categoria di Regioni, in funzione di una valutazione effettuata rispetto alle baseline.

Per le Regioni meno sviluppate, la baseline è pari al 73% - che indica già un buon livello di efficacia degli interventi - valore che tuttavia lascia ancora un margine di ulteriore miglioramento, che l'Amministrazione intende perseguire al fine di riequilibrare l'impatto e l'efficacia degli interventi delle Regioni meno sviluppate con quello delle altre Regioni in termini di miglioramento sia della qualità dei servizi erogati sia della loro efficacia e rispondenza ai bisogni dei destinatari. Per le Regioni meno sviluppate, il target dell'indicatore è stato fissato all'80%, incrementato di +7% rispetto alla baseline, come scelta di assumere quale obiettivo il valore medio nazionale (pari al 79% come anticipato), arrotondato all'unità decimale superiore.

Rispetto alle Regioni più sviluppate e a quelle in transizione, in considerazione del livello già elevato delle relative baseline (rispettivamente 89% e 91%), per l'individuazione del target si è scelto di mantenere i livelli di performance, considerati già molto soddisfacenti, con l'ulteriore obiettivo sfidante di ottenere anche un incremento aggiuntivo, seppur contenuto, delle Regioni più sviluppate, al fine di allinearle con quello delle Regioni in transizione (91%).

Con riferimento alla definizione della situazione migliorativa, essendo questa correlata alle tipologie di azioni/target di riferimento e alle caratteristiche delle azioni e dei destinatari che hanno avuto accesso al servizio o presi in carico dal servizio, si procederà a dettagliarla in fase attuativa, all'interno degli avvisi pubblici/bandi che saranno emanati a valere sulle azioni di riferimento.

PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027

Nota metodologica per la selezione e la quantificazione degli indicatori di output e di risultato

Priorità 1, OS k) ESO4.11 - INDICATORI DI OUTPUT								
Priorità	Obiettivo specifico (OS)	Fondo	Categoria di Regioni	ID	Indicatore	Unità di misura	Milestone 2024	Target 2029
1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà	k) migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili (ESO4.11)	FSE+	più sviluppate	ISO4_1IT	Numero di ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio di esclusione	Numero	4.000.000	15.000.000
		FSE+	in transizione	ISO4_1IT	Numero di ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio di esclusione	Numero	510.000	1.900.000
		FSE+	meno sviluppate	ISO4_1IT	Numero di ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio di esclusione	Numero	6.500.000	24.300.000

Metodologia di calcolo

Livello di copertura dell'indicatore: l'indicatore si riferisce alle seguenti azioni:

- interventi a favore dell'autonomia delle persone non autosufficienti, con particolare riferimento alle persone anziane;
- rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione;
- servizi di Pronto intervento sociale in favore di persone in difficoltà;
- rafforzamento delle attività di valutazione multidimensionale e attivazione di interventi e servizi sociali di sostegno da parte degli ATS e dei Comuni nei settori di loro competenza;
- rafforzamento del segretariato sociale e del servizio sociale professionale.

Tali azioni cubano il **91,8% del totale** della dotazione finanziaria dell'OS.

Target al 2029: numero totale di ore lavorate dagli operatori sociali, calcolato dividendo la dotazione finanziaria per Categoria di Regioni delle azioni sopra indicate per una UCS media pari a 25 euro/ora (per la fonte, cfr. par. 2.1). La dotazione finanziaria delle Regioni più sviluppate è pari complessivamente a € 376.297.758,23, per quelle in transizione è pari a € 47.893.604,84 e per quelle meno sviluppate è pari a € 607.808.636,92, per complessivi € 1.032.000.000. Il numero totale di ore lavorate è stato arrotondato prudenzialmente.

Ripartizione per categoria di Regioni: calcolata proporzionalmente alla dotazione finanziaria.

Milestone al 2024: calcolato proporzionalmente, con arrotondamento prudenziale, ipotizzando che l'attuazione del Programma entri a regime a partire dal mese di gennaio 2023.

Priorità 1, OS k) ESO4.11 - INDICATORI DI RISULTATO

Priorità	Obiettivo Specifico	Fondo	Categoria di Regioni	ID	Indicatore	Unità di misura dell'indicatore	Unità di misura del target	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà	k) migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili (ESO4.11)	FSE+	più sviluppate	ISR4_1IT	Ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio esclusione sul numero totale di ore lavorate da tutti gli operatori sociali alla fine dell'operazione	Rapporto	Rapporto	57,8%	2022	63,0%	Sistema di monitoraggio del Programma
		FSE+	in transizione	ISR4_1IT	Ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio esclusione sul numero totale di ore lavorate da tutti gli operatori sociali alla fine dell'operazione	Rapporto	Rapporto	57,8%	2022	63,0%	Sistema di monitoraggio del Programma
		FSE+	meno sviluppate	ISR4_1IT	Ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio esclusione sul numero totale di ore lavorate da tutti gli operatori sociali alla fine dell'operazione	Rapporto	Rapporto	57,8%	2022	63,0%	Sistema di monitoraggio del Programma

Metodologia di calcolo

Baseline: la baseline è stata definita come rapporto tra il numero di ore medie annue svolte dagli operatori assunti con i progetti a valere sull'Avviso 1/2019 PaIS (pari 919 ore medie annue) e il numero di ore medio annuo (pari a 1.590) previsto per il personale dalle ASP e AUSL (di cui gli Ambiti territoriali/Comuni Beneficiari si avvalgono) e che applicano il CCNL relativo al personale del comparto Sanità e del comparto Funzioni Locali (tabelle CCNL riferite al triennio 2016-2018 del 21 maggio 2018).

L'Avviso 1/2019, approvato con Decreto direttoriale n. 332 del 27 settembre 2019, sostiene gli interventi di inclusione attiva e di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale e si pone in linea di continuità con gli interventi già valutati e ammessi a finanziamento attraverso l'Avviso 3/2016, prevedendo la stessa struttura e le stesse finalità.

Target al 2029: in considerazione della tipologia dei destinatari, della strategia che sottintende la logica degli interventi - volta ad un significativo potenziamento delle professionalità coinvolte - e della consistente concentrazione di risorse finanziarie allocata sull'OS, il target è stato definito applicando alla baseline un incremento superiore al +5%, quale obiettivo di innalzare a 1.000 (corrispondente ai 2/3 del monte ore medio annuo) il numero medio di ore annue svolte dagli operatori sociali nell'ambito degli interventi cofinanziati dal Programma.

PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027

Nota metodologica per la selezione e la quantificazione degli indicatori di output e di risultato

Priorità 1, OS I) ESO4.12 - INDICATORI DI OUTPUT

Priorità	Obiettivo specifico (OS)	Fondo	Categoria di Regioni	ID	Indicatore	Unità di misura	Milestone 2024	Target 2029
1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà	I) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori (ESO4.12)	FSE+	più sviluppate	ISO4_1IT	Numero di ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio di esclusione	Numero	495.000	1.850.000
		FSE+	in transizione	ISO4_1IT	Numero di ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio di esclusione	Numero	63.000	235.000
		FSE+	meno sviluppate	ISO4_1IT	Numero di ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio di esclusione	Numero	800.000	3.000.000

Metodologia di calcolo

Livello di copertura dell'indicatore: l'indicatore si riferisce agli interventi di rafforzamento del sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, di presa in carico e accompagnamento nell'ambito degli interventi di Housing ad ampio spettro e Centri servizi per le persone senza dimora. Tali azioni cubano il **92,8% del totale** della dotazione finanziaria dell'OS.

Target al 2029: numero totale di ore lavorate dagli operatori sociali, calcolato dividendo la dotazione finanziaria per Categoria di Regioni delle azioni sopra indicate per una UCS media pari a 25 euro/ora (per la fonte, cfr. par. 2.1). La dotazione finanziaria per le Regioni più sviluppate è pari a € 46.746.316, per quelle in transizione è pari a € 5.949.676 e per quelle meno sviluppate è pari a € 75.506.202, per complessivi € 128.202.194. Il numero totale di ore lavorate è stato arrotondato prudenzialmente.

Ripartizione per categoria di Regioni: calcolata proporzionalmente alla dotazione finanziaria.

Milestone al 2024: calcolato proporzionalmente, con arrotondamento prudenziale, ipotizzando che l'attuazione del Programma entri a regime a partire dal mese di gennaio 2023.

Priorità 1, OS I) ESO4.12 - INDICATORI DI RISULTATO

Priorità	Obiettivo Specifico	Fondo	Categoria di Regioni	ID	Indicatore	Unità di misura dell'indicatore	Unità di misura del target	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà	l) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori (ESO4.12)	FSE+	più sviluppate	ISR4_1IT	Ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio esclusione sul numero totale di ore lavorate da tutti gli operatori sociali alla fine dell'operazione	Rapporto	Rapporto	57,8%	2022	63,0%	Sistema di monitoraggio del Programma
		FSE+	in transizione	ISR4_1IT	Ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio esclusione sul numero totale di ore lavorate da tutti gli operatori sociali alla fine dell'operazione	Rapporto	Rapporto	57,8%	2022	63,0%	Sistema di monitoraggio del Programma
		FSE+	meno sviluppate	ISR4_1IT	Ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio esclusione sul numero totale di ore lavorate da tutti gli operatori sociali alla fine dell'operazione	Rapporto	Rapporto	57,8%	2022	63,0%	Sistema di monitoraggio del Programma

Metodologia di calcolo

Baseline: la baseline è stata definita come rapporto tra il numero di ore medie annue svolte dagli operatori assunti con i progetti a valere sull'Avviso 1/2019 PaS (pari 919 ore medie annue) e il numero di ore medio annuo (pari a 1.590) previsto per il personale dalle ASP e AUSL (di cui gli Ambiti territoriali/Comuni Beneficiari si avvalgono) e che applicano il CCNL relativo al personale del comparto Sanità e del comparto Funzioni Locali (tabelle CCNL riferite al triennio 2016-2018 del 21 maggio 2018).

L'Avviso 1/2019, approvato con Decreto direttoriale n. 332 del 27 settembre 2019, sostiene gli interventi di inclusione attiva e di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale e si pone in linea di continuità con gli interventi già valutati e ammessi a finanziamento attraverso l'Avviso 3/2016, prevedendo la stessa struttura e le stesse finalità.

Target al 2029: in considerazione della tipologia dei destinatari, della strategia che sottintende la logica degli interventi - volta ad un significativo potenziamento delle professionalità coinvolte - e della consistente concentrazione di risorse finanziarie allocata sull'OS, il target è stato definito applicando alla baseline un incremento superiore al

+5%, quale obiettivo di innalzare a 1.000 (corrispondente ai 2/3 del monte ore medio annuo) il numero medio di ore annue svolte dagli operatori sociali nell'ambito degli interventi cofinanziati dal Programma.

Priorità 2, OS k) ESO4.11 - INDICATORI DI OUTPUT

Priorità	Obiettivo specifico (OS)	Fondo	Categoria di Regioni	ID	Indicatore	Unità di misura	Milestone 2024	Target 2029
2. Child Guarantee	k) migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili (ESO4.11)	FSE+	più sviluppate	EECO06	Numero di minori di 18 anni	Numero	31.650	118.800
		FSE+	in transizione	EECO06	Numero di minori di 18 anni	Numero	4.000	15.100
		FSE+	meno sviluppate	EECO06	Numero di minori di 18 anni	Numero	51.150	191.900

Metodologia di calcolo

Livello di copertura dell'indicatore: l'indicatore si riferisce alle seguenti azioni:

- Interventi integrati volti a favorire l'accesso e la partecipazione a contesti di apprendimento scolastico e formativo e costituire i presupposti per l'inserimento sociolavorativo da parte di giovani in condizioni di fragilità;
- interventi di contrasto all'esclusione sociale dei minorenni e delle loro famiglie in situazione di vulnerabilità;
- Progetto GET UP - Giovani Esperienze Trasformative di Utilità sociale e Partecipazione;
- Progetto per l'inclusione e l'integrazione dei bambini RSC.

Tali azioni cubano il **81,6% del totale** della dotazione finanziaria dell'OS.

Target al 2029: numero di destinatari totali, con età fino a 18 anni, quantificati dividendo la dotazione finanziaria, prevista per ciascuna azione sopra indicata, per il costo medio partecipante. Il numero di destinatari totali è dato dalla somma, con arrotondamento prudenziale, del numero di destinatari di ciascuna azione, calcolato come segue:

- per l'inserimento socio-lavorativo dei giovani vulnerabili, è stato ipotizzato costo medio di € 15.500 a persona, sulla base dell'esperienza maturata nell'ambito della programmazione FSE 2014-2020 in contesti analoghi diversi dal PON Inclusione. Tale costo medio è stato applicato alla dotazione finanziaria per Categoria di Regioni, che per quelle più sviluppate è pari a € 52.871.294, per quelle in transizione è pari a € 6.729.237 e per quelle meno sviluppate è pari a € 85.399.469, per complessivi € 145.000.000;
- per gli interventi di contrasto all'esclusione sociale dei minorenni e delle loro famiglie in situazione di vulnerabilità, sono stati elaborati i dati di monitoraggio disponibili, da cui è stato individuato un costo pro capite variabile dai € 7.050 ai € 3.525. Per il calcolo del target è stato assunto il costo medio massimo spendibile (arrotondato a € 7.000 a persona). Tale costo medio è stato applicato alla dotazione finanziaria per Categoria di Regioni, che per quelle più sviluppate è pari a € 32.816.665, per quelle in transizione è pari a € 4.176.768 e per quelle meno sviluppate è pari a € 53.006.567, per complessivi € 90.000.000;
- per il Progetto GET UP, sono stati elaborati i dati di monitoraggio disponibili, da cui è stato individuato un budget medio di progetto pari a 10.000 € a scuola che coinvolge una classe, stimata pari a 20 alunni. Il costo medio a partecipante è stato quindi stimato pari a € 500 euro a alunno. Tale costo medio è stato applicato alla dotazione finanziaria per Categoria di Regioni, che per quelle più sviluppate è pari a € 54.694.442, per quelle in transizione è pari a € 6.961.280 e per quelle meno sviluppate è pari a € 88.344.279, per complessivi € 150.000.000;
- per il Progetto per l'inclusione e l'integrazione dei bambini RSC, sono stati elaborati i dati di monitoraggio disponibili, da cui è stato individuato un costo complessivo massimo dell'intervento per ciascun minorenne RSC preso in carico pari a 5.000 € a minorenne. Tale costo medio è stato applicato alla dotazione finanziaria per Categoria di Regioni, che per quelle più sviluppate è pari a € 6.563.333, per quelle in transizione è pari a € 835.354 e per quelle meno sviluppate è pari a € 10.601.313, per complessivi € 18.000.000.

Ripartizione per categoria di Regioni: calcolata proporzionalmente alla dotazione finanziaria.

Milestone al 2024: calcolato proporzionalmente, con arrotondamento prudenziale, ipotizzando che l'attuazione del Programma entri a regime a partire dal mese di gennaio 2023.

Priorità 2, OS k) ESO4.11 - INDICATORI DI RISULTATO

Priorità	Obiettivo Specifico	Fondo	Categoria di Regioni	ID	Indicatore	Unità di misura dell'indicatore	Unità di misura del target	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
2. Child Guarantee	k) migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili (ESO4.11)	FSE+	più sviluppate	ISR4_2IT	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa	Rapporto	Rapporto	89,0%	2019	91,0%	Indagini ad hoc
		FSE+	in transizione	ISR4_2IT	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa	Rapporto	Rapporto	91,0%	2019	91,0%	Indagini ad hoc
		FSE+	meno sviluppate	ISR4_2IT	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa	Rapporto	Rapporto	73,0%	2019	80,0%	Indagini ad hoc

Metodologia di calcolo

Baseline: la baseline è stata individuata a partire dagli esiti del "Rapporto annuale 2019 sul monitoraggio del PON Inclusione" predisposto dal Valutatore indipendente del PON FSE 2014-2020, pubblicato ad aprile 2021. In particolare, sono stati considerati i risultati della valutazione dell'Avviso 3/2016, avente ad oggetto il supporto agli Ambiti Territoriali Sociali nello svolgimento dei servizi di segretariato sociale per l'accesso, servizi sociali per la valutazione multidimensionale dei bisogni e presa in carico, interventi di inclusione attiva (servizi sociali, servizi socio-educativi, politiche attive del lavoro), promozione per la collaborazione in rete in materia anche di tutela della salute e istruzione, sostegno all'alloggio, contrasto alla povertà. Per la quantificazione della baseline è stato assunto il dato che il Valutatore definisce "valore di stima", riferito alle condizioni ex post dei

destinatari dei progetti dell'Avviso 3/2016 (indicato a pag. 8 del Rapporto di valutazione), prendendo a riferimento il "valore 4", riferito solo ai progetti di cui almeno l'80% dei destinatari ha concluso le attività e almeno per il 60% di essi è stata rilevata la condizione ex post e ritenuto, quindi, quello con attendibilità maggiore. Il "valore di stima 4" individuato come baseline è stato calcolato sommando le percentuali, per ciascuna categoria di Regioni, di coloro che alla fine dell'intervento si trovavano in una condizione diversa da quella di avvio (ossia erano in cerca di lavoro, erano inseriti in un percorso di istruzione e formazione, avevano conseguito una qualifica o un'occupazione), assumendo che tale condizione sia migliorativa rispetto a quella di partenza. Il **valore medio nazionale dei "valori di stima 4" delle condizioni ex post dei destinatari dei progetti Avviso 3/2016 è pari al 79%**, con un differente andamento a livello di Categoria di Regioni. In particolare, quello delle Regioni più sviluppate è pari all'89%, al 91% per quelle in transizione e al 73% per le Regioni meno sviluppate.

Target al 2029: differenziato per categoria di Regioni, in funzione di una valutazione effettuata rispetto alle baseline.

Per le Regioni meno sviluppate, la baseline è pari al 73% - che indica già un buon livello di efficacia degli interventi - valore che tuttavia lascia ancora un margine di ulteriore miglioramento, che l'Amministrazione intende perseguire al fine di riequilibrare l'impatto e l'efficacia degli interventi delle Regioni meno sviluppate con quello delle altre Regioni in termini di miglioramento sia della qualità dei servizi erogati sia della loro efficacia e rispondenza ai bisogni dei destinatari. Per le Regioni meno sviluppate, il target dell'indicatore è stato fissato all'80%, incrementato di +7% rispetto alla baseline, come scelta di assumere quale obiettivo il valore medio nazionale (pari al 79% come anticipato), arrotondato all'unità decimale superiore.

Rispetto alle Regioni più sviluppate e a quelle in transizione, in considerazione del livello già elevato delle relative baseline (rispettivamente 89% e 91%), per l'individuazione del target si è scelto di mantenere i livelli di performance, considerati già molto soddisfacenti, con l'ulteriore obiettivo sfidante di ottenere anche un incremento aggiuntivo, seppur contenuto, delle Regioni più sviluppate, al fine di allinearle con quello delle Regioni in transizione (91%).

Con riferimento alla definizione della situazione migliorativa, essendo questa correlata alle tipologie di azioni/target di riferimento e alle caratteristiche delle azioni e dei destinatari che hanno avuto accesso al servizio o presi in carico dal servizio, si procederà a dettagliarla in fase attuativa, all'interno degli avvisi pubblici/bandi che saranno emanati a valere sulle azioni di riferimento.

Priorità 2, OS I) ESO4.12 - INDICATORI DI OUTPUT

Priorità	Obiettivo specifico (OS)	Fondo	Categoria di Regioni	ID	Indicatore	Unità di misura	Milestone 2024	Target 2029
2. Child Guarantee	I) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori (ESO4.12)	FSE+	più sviluppate	ISO4_1IT	Numero di ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio di esclusione	Numero	930.000	3.500.000
		FSE+	in transizione	ISO4_1IT	Numero di ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio di esclusione	Numero	118.000	440.000
		FSE+	meno sviluppate	ISO4_1IT	Numero di ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio di esclusione	Numero	1.500.000	5.600.000

Metodologia di calcolo

Livello di copertura dell'indicatore: l'indicatore si riferisce a tutte azioni previste nell'OS, che cubano il **100,0% del totale** della dotazione finanziaria dell'OS.

Target al 2029: numero totale di ore lavorate dagli operatori sociali, calcolato dividendo la dotazione finanziaria per Categoria di Regioni delle azioni sopra indicate per una UCS media pari a 25 euro/ora (per la fonte, cfr. par. 2.1). La dotazione finanziaria per le Regioni più sviluppate è complessivamente pari a € 87.511.107, per quelle in transizione è pari a € 11.138.048 e per quelle meno sviluppate è pari a € 141.350.846, per complessivi € 240.000.000. Il numero totale di ore lavorate è stato arrotondato prudenzialmente.

Ripartizione per categoria di Regioni: calcolata proporzionalmente alla dotazione finanziaria.

Milestone al 2024: calcolato proporzionalmente, con arrotondamento prudenziale, ipotizzando che l'attuazione del Programma entri a regime a partire dal mese di gennaio 2023.

Priorità 2, OS I) ESO4.12 - INDICATORI DI RISULTATO

Priorità	Obiettivo Specifico	Fondo	Categoria di Regioni	ID	Indicatore	Unità di misura dell'indicatore	Unità di misura del target	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
2. Child Guarantee	l) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori (ESO4.12)	FSE+	più sviluppate	ISR4_2IT	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa	Rapporto	Rapporto	89,0%	2019	91,0%	Indagini ad hoc
		FSE+	in transizione	ISR4_2IT	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa	Rapporto	Rapporto	91,0%	2019	91,0%	Indagini ad hoc
		FSE+	meno sviluppate	ISR4_2IT	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa	Rapporto	Rapporto	73,0%	2019	80,0%	Indagini ad hoc

Metodologia di calcolo

Baseline: la baseline è stata individuata a partire dagli esiti del "Rapporto annuale 2019 sul monitoraggio del PON Inclusione" predisposto dal Valutatore indipendente del PON FSE 2014-2020, pubblicato ad aprile 2021. In particolare, sono stati considerati i risultati della valutazione dell'Avviso 3/2016, avente ad oggetto il supporto agli Ambiti Territoriali Sociali nello svolgimento dei servizi di segretariato sociale per l'accesso, servizi sociali per la valutazione multidimensionale dei bisogni e presa in carico, interventi di inclusione attiva (servizi sociali, servizi socio-educativi, politiche attive del lavoro), promozione per la collaborazione in rete in materia anche di tutela della salute e istruzione, sostegno all'alloggio, contrasto alla povertà. Per la quantificazione della baseline è stato assunto il dato che il Valutatore definisce "valore di stima", riferito alle condizioni ex post dei destinatari dei progetti dell'Avviso 3/2016 (indicato a pag. 8 del Rapporto di valutazione), prendendo a riferimento il "valore 4", riferito solo ai progetti di cui almeno l'80% dei destinatari ha concluso le attività e almeno per il 60% di essi è stata rilevata la condizione ex post e ritenuto, quindi, quello con attendibilità maggiore. Il "valore di stima 4" individuato come baseline è stato calcolato sommando le percentuali, per ciascuna categoria di Regioni, di coloro che alla fine dell'intervento si trovavano in una condizione diversa da quella di avvio (ossia erano in cerca di lavoro, erano inseriti in un percorso di istruzione e formazione, avevano conseguito una qualifica o un'occupazione), assumendo che tale condizione sia migliorativa rispetto a quella di partenza. **Il valore medio nazionale dei "valori di stima 4" delle condizioni ex post dei destinatari dei progetti Avviso**

3/2016 è pari al 79%, con un differente andamento a livello di Categoria di Regioni. In particolare, quello delle Regioni più sviluppate è pari all'89%, al 91% per quelle in transizione e al 73% per le Regioni meno sviluppate.

Target al 2029: differenziato per categoria di Regioni, in funzione di una valutazione effettuata rispetto alle baseline.

Per le Regioni meno sviluppate, la baseline è pari al 73% - che indica già un buon livello di efficacia degli interventi - valore che tuttavia lascia ancora un margine di ulteriore miglioramento, che l'Amministrazione intende perseguire al fine di riequilibrare l'impatto e l'efficacia degli interventi delle Regioni meno sviluppate con quello delle altre Regioni in termini di miglioramento sia della qualità dei servizi erogati sia della loro efficacia e rispondenza ai bisogni dei destinatari. Per le Regioni meno sviluppate, il target dell'indicatore è stato fissato all'80%, incrementato di +7% rispetto alla baseline, come scelta di assumere quale obiettivo il valore medio nazionale (pari al 79% come anticipato), arrotondato all'unità decimale superiore.

Rispetto alle Regioni più sviluppate e a quelle in transizione, in considerazione del livello già elevato delle relative baseline (rispettivamente 89% e 91%), per l'individuazione del target si è scelto di mantenere i livelli di performance, considerati già molto soddisfacenti, con l'ulteriore obiettivo sfidante di ottenere anche un incremento aggiuntivo, seppur contenuto, delle Regioni più sviluppate, al fine di allinearle con quello delle Regioni in transizione (91%).

Con riferimento alla definizione della situazione migliorativa, essendo questa correlata alle tipologie di azioni/target di riferimento e alle caratteristiche delle azioni e dei destinatari che hanno avuto accesso al servizio o presi in carico dal servizio, si procederà a dettagliarla in fase attuativa, all'interno degli avvisi pubblici/bandi che saranno emanati a valere sulle azioni di riferimento.

Priorità 3, OS m) ESO4.13 - INDICATORI DI OUTPUT

Priorità	Obiettivo specifico (OS)	Fondo	Categoria di Regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
3. Contrasto alla deprivazione materiale	m) contrastare la deprivazione materiale mediante la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base alle persone indigenti, compresi i minori, e istituire misure di accompagnamento a sostegno della loro inclusione sociale (ESO4.13)	FSE+	più sviluppate	EMCO01	Valore monetario totale dei prodotti alimentari e dei beni distribuiti	Euro
		FSE+	in transizione	EMCO01	Valore monetario totale dei prodotti alimentari e dei beni distribuiti	Euro
		FSE+	meno sviluppate	EMCO01	Valore monetario totale dei prodotti alimentari e dei beni distribuiti	Euro

Metodologia di calcolo

Target al 2029: Valore monetario totale dei prodotti alimentari e dei beni distribuiti.

Ripartizione per categoria di Regioni: proporzionale alla dotazione finanziaria.

Milestone al 2024: non prevista.

Priorità 3, OS m) ESO4.13 - INDICATORI DI RISULTATO

Priorità	Obiettivo Specifico	Fondo	Categoria di Regioni	ID	Indicatore	Unità di misura dell'indicatore	Unità di misura del target	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Fonte dei dati
3. Contrasto alla deprivazione materiale	m) contrastare la deprivazione materiale mediante la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base alle persone indigenti, compresi i minori, e istituire misure di accompagnamento a sostegno della loro inclusione sociale (ESO4.13)	FSE+	più sviluppate	EMCR10	Numero di destinatari finali che ricevono sostegno materiale	Persone	Persone	6.562.600	2020	Sistema di monitoraggio del Programma
		FSE+	in transizione	EMCR10	Numero di destinatari finali che ricevono sostegno materiale	Persone	Persone	706.500	2020	Sistema di monitoraggio del Programma
		FSE+	meno sviluppate	EMCR10	Numero di destinatari finali che ricevono sostegno materiale	Persone	Persone	8.430.900	2020	Sistema di monitoraggio del Programma

Metodologia di calcolo

Baseline: il valore base è stato quantificato prendendo a riferimento il numero di destinatari finali raggiunti con il Programma Operativo I relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD), approvato dalla Commissione Europea al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per il periodo 2014-2020. Sono stati elaborati i dati di monitoraggio per la quantificazione dell'indicatore di risultato per gli aiuti alimentari e materiali distribuiti relativamente alla Misura 1 "Povertà alimentare" (serie storica 2015-2020) e alla Misura 4 "Aiuti per le persone senza dimora e in condizioni di marginalità estrema" (anni 2019-2020), procedendo alla somma dei destinatari complessivamente raggiunti (dato cumulato arrotondato, pari a 15.700.000 unità). La ripartizione per Categoria di Regioni è stata effettuata sulla base dei dati di monitoraggio che, dal punto di vista della distribuzione territoriale, sono disponibili a partire dal 2018. I dati sono stati riaggregati tenendo conto delle Regioni che rientrano tra le più sviluppate, in transizione e meno sviluppate della programmazione 2021-2027. In particolare, nelle Regioni più sviluppate si concentra il 41,8% del totale dei destinatari finali, in quelle in transizione il 4,5%, in quelle meno sviluppate il 53,7%.

Target al 2029: non previsto.

PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027

Nota metodologica per la selezione e la quantificazione degli indicatori di output e di risultato

Priorità 4, OS d.iii) RSO4.3 - INDICATORI DI OUTPUT

Priorità	Obiettivo specifico (OS)	Fondo	Categoria di Regioni	ID	Indicatore	Unità di misura	Milestone 2024	Target 2029
4. Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica	d.iii) promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali (RSO4.3)	FESR	più sviluppate	RCO113	Popolazione interessata da progetti integrati a favore dell'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati	Numero	45	460
		FESR	in transizione	RCO113	Popolazione interessata da progetti integrati a favore dell'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati	Numero	79	790
		FESR	meno sviluppate	RCO113	Popolazione interessata da progetti integrati a favore dell'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati	Numero	780	7.850

Priorità	Obiettivo specifico (OS)	Fondo	Categoria di Regioni	ID	Indicatore	Unità di misura	Milestone 2024	Target 2029
4. Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica	d.iii) promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali (RSO4.3)	FESR	più sviluppate	RSO01	Numero di interventi infrastrutturali di assistenza alloggiativa realizzati	Numero	2	20
		FESR	in transizione	RSO01	Numero di interventi infrastrutturali di assistenza alloggiativa realizzati	Numero	3	35
		FESR	meno sviluppate	RSO01	Numero di interventi infrastrutturali di assistenza alloggiativa realizzati	Numero	37	370

Priorità	Obiettivo specifico (OS)	Fondo	Categoria di Regioni	ID	Indicatore	Unità di misura	Milestone 2024	Target 2029
4. Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica	d.iii) promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati,	FESR	più sviluppate	RSO02	Numero di interventi infrastrutturali di assistenza sociale realizzati	Numero	1	3
		FESR	in transizione	RSO02	Numero di interventi infrastrutturali di assistenza sociale realizzati	Numero	1	6

PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027

Nota metodologica per la selezione e la quantificazione degli indicatori di output e di risultato

Priorità	Obiettivo specifico (OS)	Fondo	Categoria di Regioni	ID	Indicatore	Unità di misura	Milestone 2024	Target 2029
	includere le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali (RSO4.3)	FESR	meno sviluppate	RSO02	Numero di interventi infrastrutturali di assistenza sociale realizzati	Numero	6	55
Priorità	Obiettivo specifico (OS)	Fondo	Categoria di Regioni	ID	Indicatore	Unità di misura	Milestone 2024	Target 2029
4. Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica	d.iii) promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali (RSO4.3)	FESR	più sviluppate	RSO03	Numero di progetti di riqualificazione delle aree trattamentali realizzati per favorire i percorsi di recupero, rieducazione, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale	Numero	1	10
		FESR	in transizione	RSO03	Numero di progetti di riqualificazione delle aree trattamentali realizzati per favorire i percorsi di recupero, rieducazione, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale	Numero	1	3
		FESR	meno sviluppate	RSO03	Numero di progetti di riqualificazione delle aree trattamentali realizzati per favorire i percorsi di recupero, rieducazione, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale	Numero	1	7

Metodologia di calcolo dell'indicatore di output RCO113 "Popolazione interessata da progetti integrati a favore dell'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati"

Livello di copertura dell'indicatore: l'indicatore prende a riferimento le seguenti azioni:

- interventi infrastrutturali a favore dell'autonomia delle persone non autosufficienti, con particolare riferimento alle persone anziane;
- percorsi di adattamento degli spazi per favorire l'autonomia per persone con disabilità;
- interventi di housing first per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione dei senza dimora e interventi di housing temporaneo per situazioni di emergenza.

Tali azioni sono ricomprese nel livello di copertura dell'indicatore RSO01.

Target al 2029: popolazione che beneficia direttamente degli interventi nel quadro di azioni integrate per l'inclusione socioeconomica di comunità emarginate, famiglie a basso reddito e gruppi svantaggiati. I valori prendono a riferimento i parametri indicati nell'Avviso pubblico 1/2022 (di cui al D.D. n. 5 del 15/02/2022), in particolare:

Nota metodologica per la selezione e la quantificazione degli indicatori di output e di risultato

- interventi infrastrutturali a favore dell'autonomia delle persone non autosufficienti, con particolare riferimento alle persone anziane: Investimento 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti". È stato stimato un costo medio per partecipante (pari a € 24.600) ottenuto rapportando il numero di utenti previsti dall'Avviso (pari a 12.500) alla spesa complessiva dell'investimento prevista dall'Avviso per la linea di attività 1.1.2 (pari a € 307.500.000). Il numero di utenti è stato calcolato dividendo per il costo medio per partecipante la dotazione finanziaria per categoria di Regioni (pari a € 6.654.126 per le Regioni più sviluppate, a € 11.304.374 per quelle in transizione e a € 112.041.501 per quelle meno sviluppate, per complessivi € 130.000.000);
- percorsi di adattamento degli spazi per favorire l'autonomia per persone con disabilità: Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", con riferimento alla componente "Abitazione". È stato stimato un costo medio per partecipante (pari a € 49.000) ottenuto rapportando il numero di utenti previsti dall'Avviso (pari a 6.000) alla spesa complessiva dell'investimento prevista dall'Avviso per la linea di attività 1.2 (pari a € 294.000.000). Il numero di utenti è stato calcolato dividendo per il costo medio per partecipante la dotazione finanziaria per categoria di Regioni (pari a € 2.047.423 per le Regioni più sviluppate, a € 3.478.269 per quelle in transizione e a € 34.474.308 per quelle meno sviluppate, per complessivi € 40.000.000);
- interventi di housing first per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione dei senza dimora e interventi di housing temporaneo per situazioni di emergenza: Investimento 1.3.1 "Povertà estrema - Housing first". È stato stimato un costo medio per partecipante (pari a € 40.000) ottenuto rapportando il numero di utenti previsti dall'Avviso (pari a 3.125) alla spesa complessiva dell'investimento prevista dall'Avviso per la linea di attività 1.1.3 (pari a € 125.000.000). Il numero di utenti è stato calcolato dividendo per il costo medio per partecipante la dotazione finanziaria per categoria di Regioni (pari a € 6.204.272 per le Regioni più sviluppate, a € 10.540.138 per quelle in transizione e a € 104.466.902 per quelle meno sviluppate, per complessivi € 121.211.312).

Ripartizione per categoria di Regioni: la ripartizione per categoria di Regioni è calcolata proporzionalmente alla dotazione finanziaria.

Milestone al 2024: trattandosi di interventi infrastrutturali FESR e ipotizzando che il Programma entri a regime a partire dal mese di gennaio 2023 si ritiene, sulla base delle tempistiche di realizzazione di progetti analoghi, che possano essere conclusi entro il 2024 non più del 10% del valore target fissato per il 2029 (con arrotondamento prudenziale).

Metodologia di calcolo dell'indicatore di output RSO01 "Numero di interventi infrastrutturali di assistenza alloggiativa realizzati"

Livello di copertura dell'indicatore: l'indicatore prende a riferimento le seguenti azioni:

- interventi infrastrutturali a favore dell'autonomia delle persone non autosufficienti, con particolare riferimento alle persone anziane;
- percorsi di adattamento degli spazi per favorire l'autonomia per persone con disabilità;
- interventi di housing first per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione dei senza dimora e interventi di housing temporaneo per situazioni di emergenza;
- interventi infrastrutturali di contrasto al disagio abitativo per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato;

Tali azioni cubano il **59,5% del totale** della dotazione finanziaria dell'OS.

Target al 2029: numero totale di interventi infrastrutturali realizzati, dato dalla somma, con arrotondamento prudenziale, del numero di interventi realizzati per singola azione, calcolato dividendo la dotazione finanziaria per il costo dell'intervento. Nello specifico:

- per gli interventi infrastrutturali a favore dell'autonomia delle persone non autosufficienti, con particolare riferimento alle persone anziane, è stato preso a riferimento il costo intervento per 3 anni, pari a € 2.460.000 - Fonte Avviso pubblico 1/2022 (di cui al D.D. n. 5 del 15/02/2022) - Interventi da finanziare nell'ambito del PNRR, Linea di attività 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti. Il costo intervento è stato applicato alla dotazione finanziaria per Categoria di Regioni, che per quelle più sviluppate è pari a € 6.654.126, per quelle in transizione è pari a € 11.304.374 e per quelle meno sviluppate è pari a € 112.041.501, per complessivi € 130.000.000;
- per i percorsi di adattamento degli spazi per favorire l'autonomia per persone con disabilità, è stato preso a riferimento il costo unitario dell'investimento, relativamente alla componente "abitazione", pari a € 300.000 - Fonte Avviso pubblico 1/2022 (di cui al D.D. n. 5 del 15/02/2022) - Interventi da finanziare nell'ambito del PNRR - Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità. Il costo unitario dell'investimento è stato applicato alla dotazione finanziaria per Categoria di Regioni, che per quelle più sviluppate è pari a € 2.047.423, per quelle in transizione è pari a € 3.478.269 e per quelle meno sviluppate è pari a € 34.474.308, per complessivi € 40.000.000;

- per gli interventi di housing first per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione dei senza dimora e interventi di housing temporaneo per situazioni di emergenza è stato preso a riferimento il costo unitario dell'investimento, relativamente alla componente infrastrutturale, pari a € 500.000 - Fonte Avviso pubblico 1/2022 (di cui al D.D. n. 5 del 15/02/2022) - Interventi da finanziare nell'ambito del PNRR - Linea di attività 1.3.1 Povertà estrema - Housing first. Il costo unitario dell'investimento è stato applicato alla dotazione finanziaria per Categoria di Regioni, che per quelle più sviluppate è pari a € 6.204.272, per quelle in transizione è pari a € 10.540.138 e per quelle meno sviluppate è pari a € 104.466.902, per complessivi € 121.211.312;
- per gli interventi infrastrutturali di contrasto al disagio abitativo per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, il costo medio è stato calcolato sulla base del numero di interventi che si intende realizzare sui territori regionali: nelle Regioni più sviluppate si intende realizzare 1 progetto, in quelle in transizione 2 progetti, in quelle meno sviluppate 5 progetti. Il costo medio è stato ricavato dividendo la dotazione finanziaria per Categoria di Regioni, che per quelle più sviluppate è pari a € 2.047.423,30, per quelle in transizione è pari a € 3.478.269 e per quelle meno sviluppate è pari a € 34.474.308 - per complessivi € 40.000.000 – per il numero di progetti previsti.

Ripartizione per categoria di Regioni: per tutti gli interventi - tranne che per gli interventi di contrasto al disagio abitativo per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, per il quale il criterio è stato individuare il numero di progetti potenziali per categoria di Regioni - la ripartizione per categoria di Regioni è calcolata proporzionalmente alla dotazione finanziaria.

Milestone al 2024: trattandosi di interventi infrastrutturali FESR e ipotizzando che il Programma entri a regime a partire dal mese di gennaio 2023 si ritiene, sulla base delle tempistiche di realizzazione di progetti analoghi, che possano essere conclusi entro il 2024 non più del 10% del valore target fissato per il 2029 (con arrotondamento prudenziale).

Metodologia di calcolo dell'indicatore di output RSO02 "Numero di interventi infrastrutturali di assistenza sociale realizzati"

Livello di copertura dell'indicatore: l'indicatore prende a riferimento l'azione "costituzione e potenziamento di centri di servizio per il contrasto alla povertà a livello territoriale". Tale azione cuba il **10,8% del totale** della dotazione finanziaria dell'OS.

Target al 2029: il numero di interventi infrastrutturali realizzati è stato calcolato dividendo la dotazione finanziaria per il costo unitario dell'intervento. Quest'ultimo è stato individuato prendendo a riferimento il costo unitario dell'investimento, relativamente alla componente infrastrutturale, della Linea di attività 1.3.2 Povertà estrema - Stazioni posta, pari a € 910.000 - Fonte Avviso pubblico 1/2022 (di cui al D.D. n. 5 del 15/02/2022) - Interventi da finanziare nell'ambito del PNRR. La dotazione finanziaria per Categoria di Regioni, per quelle più sviluppate, è pari a € 3.071.135, per quelle in transizione è pari a € 5.217.403 e per quelle meno sviluppate è pari a € 51.711.462, per complessivi € 60.000.000.

Ripartizione per categoria di Regioni: la ripartizione per categoria di Regioni è calcolata proporzionalmente alla dotazione finanziaria.

Milestone al 2024: trattandosi di interventi infrastrutturali FESR e ipotizzando che il Programma entri a regime a partire dal mese di gennaio 2023 si ritiene, sulla base delle tempistiche di realizzazione di progetti analoghi, che possano essere conclusi entro il 2024 non più del 10% del valore target fissato per il 2029 (con arrotondamento all'unità superiore).

Metodologia di calcolo dell'indicatore di output RSO03 "Numero di progetti di riqualificazione delle aree trattamentali realizzati per favorire i percorsi di recupero, rieducazione, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale"

Livello di copertura dell'indicatore: l'indicatore prende a riferimento l'azione "interventi di riqualificazione delle aree trattamentali per favorire i percorsi di recupero, rieducazione, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale".

Tale azione cuba il **18,0% del totale** della dotazione finanziaria dell'OS.

Target al 2029: il numero di progetti per le operazioni di riqualificazione delle aree trattamentali realizzati per favorire i percorsi di recupero, rieducazione, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale è stato stimato ipotizzando di realizzare un progetto a valenza regionale in ciascuna delle Regioni appartenenti alla categoria "Più

PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027

Nota metodologica per la selezione e la quantificazione degli indicatori di output e di risultato

Sviluppate” (10 Regioni), “In transizione” (3 Regioni), “Meno Sviluppate” (7 Regioni), anche sulla base del modello sperimentato nel corso della programmazione del PON Inclusione 2014-2020.

Ripartizione per categoria di Regioni: la ripartizione è stabilita in funzione del numero di Regioni che rientrano nella categoria delle più sviluppate, in transizione e meno sviluppate.

Milestone al 2024: trattandosi di interventi infrastrutturali FESR e ipotizzando che il Programma entri a regime a partire dal mese di gennaio 2023 si ritiene, sulla base delle tempistiche di realizzazione di progetti analoghi, che possano essere conclusi entro il 2024 non più del 10% del valore target fissato per il 2029 (con arrotondamento all’unità superiore).

Le azioni che concorrono a quantificare ciascuno dei tre indicatori di output individuati cubano complessivamente l’88,3% del totale della dotazione finanziaria dell’OS.

Priorità 4, OS d.iii) RSO4.3 - INDICATORI DI RISULTATO

Priorità	Obiettivo Specifico	Fondo	Categoria di Regioni	ID	Indicatore	Unità di misura	Unità di misura del target	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale 2029	Fonte dei dati
4. Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica	d.iii) promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali (RSO4.3)	FESR	più sviluppate	RCR67	Numero annuale di utenti degli alloggi sociali nuovi o modernizzati	Numero	Numero	270	2022	460	Sistema di monitoraggio del Programma
		FESR	in transizione	RCR67	Numero annuale di utenti degli alloggi sociali nuovi o modernizzati	Numero	Numero	460	2022	790	Sistema di monitoraggio del Programma
		FESR	meno sviluppate	RCR67	Numero annuale di utenti degli alloggi sociali nuovi o modernizzati	Numero	Numero	4.550	2022	7.850	Sistema di monitoraggio del Programma
Priorità	Obiettivo Specifico	Fondo	Categoria di Regioni	ID	Indicatore	Unità di misura	Unità di misura del target	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target 2029	Fonte dei dati
4. Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica	d.iii) promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali (RSO4.3)	FESR	più sviluppate	RSR01	Numero di utenti delle aree trattamentali nuove o modernizzate per favorire i percorsi di recupero, rieducazione, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale, rilevato un anno dopo il completamento dell'intervento	Numero	Numero	0	2022	5.700	Sistema di monitoraggio del Programma
		FESR	in transizione	RSR01	Numero di utenti delle aree trattamentali nuove o modernizzate	Numero	Numero	0	2022	790	Sistema di monitoraggio del Programma

PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027

Nota metodologica per la selezione e la quantificazione degli indicatori di output e di risultato

Priorità	Obiettivo Specifico	Fondo	Categoria di Regioni	ID	Indicatore	Unità di misura	Unità di misura del target	Valore base o di riferimento	Anno di riferimento	Target 2029	Fonte dei dati
					per favorire i percorsi di recupero, rieducazione, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale, rilevato un anno dopo il completamento dell'intervento						
		FESR	meno sviluppate	RSR01	Numero di utenti delle aree trattamentali nuove o modernizzate per favorire i percorsi di recupero, rieducazione, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale, rilevato un anno dopo il completamento dell'intervento	Numero	Numero	0	2022	4.400	Sistema di monitoraggio del Programma

Metodologia di calcolo dell'indicatore di risultato RCR67 "Numero annuale di utenti degli alloggi sociali nuovi o modernizzati"

Baseline: il valore base è stato quantificato prendendo a riferimento le azioni:

- interventi infrastrutturali a favore dell'autonomia delle persone non autosufficienti, con particolare riferimento alle persone anziane;
 - percorsi di adattamento degli spazi per favorire l'autonomia per persone con disabilità;
 - interventi di housing first per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione dei senza dimora e interventi di housing temporaneo per situazioni di emergenza.
- La baseline si riferisce agli utenti serviti - almeno una volta nell'anno precedente l'inizio dell'intervento - dalle strutture di assistenza sociale modernizzate (interventi infrastrutturali a favore dell'autonomia delle persone non autosufficienti, con particolare riferimento alle persone anziane). Il valore è pari a zero per le nuove strutture (spazi per favorire l'autonomia per persone con disabilità; interventi di housing first e housing temporaneo).

Target al 2029: è pari al numero di utenti serviti almeno una volta dalla struttura di assistenza alloggiativa nuova o modernizzata durante l'anno successivo al completamento dell'intervento. I valori prendono a riferimento i parametri indicati nell'Avviso pubblico 1/2022 (di cui al D.D. n. 5 del 15/02/2022), in particolare:

- interventi infrastrutturali a favore dell'autonomia delle persone non autosufficienti, con particolare riferimento alle persone anziane: Investimento 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti". È stato stimato un costo medio per partecipante (pari a € 24.600) ottenuto rapportando il numero di utenti previsti dall'Avviso (pari a 12.500) alla spesa complessiva dell'investimento prevista dall'Avviso per la linea di attività 1.1.2 (pari a € 307.500.000). Il numero di utenti è stato calcolato dividendo per il costo

Nota metodologica per la selezione e la quantificazione degli indicatori di output e di risultato

medio per partecipante la dotazione finanziaria per categoria di Regioni (pari a € 6.654.126 per le Regioni più sviluppate, a € 11.304.374 per quelle in transizione e a € 112.041.501 per quelle meno sviluppate, per complessivi € 130.000.000);

- percorsi di adattamento degli spazi per favorire l'autonomia per persone con disabilità: Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", con riferimento alla componente "Abitazione". È stato stimato un costo medio per partecipante (pari a € 49.000) ottenuto rapportando il numero di utenti previsti dall'Avviso (pari a 6.000) alla spesa complessiva dell'investimento prevista dall'Avviso per la linea di attività 1.2 (pari a € 294.000.000). Il numero di utenti è stato calcolato dividendo per il costo medio per partecipante la dotazione finanziaria per categoria di Regioni (pari a € 2.047.423 per le Regioni più sviluppate, a € 3.478.269 per quelle in transizione e a € 34.474.308 per quelle meno sviluppate, per complessivi € 40.000.000);
- interventi di housing first per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione dei senza dimora e interventi di housing temporaneo per situazioni di emergenza: Investimento 1.3.1 "Povertà estrema - Housing first". È stato stimato un costo medio per partecipante (pari a € 40.000) ottenuto rapportando il numero di utenti previsti dall'Avviso (pari a 3.125) alla spesa complessiva dell'investimento prevista dall'Avviso per la linea di attività 1.1.3 (pari a € 125.000.000). Il numero di utenti è stato calcolato dividendo per il costo medio per partecipante la dotazione finanziaria per categoria di Regioni (pari a € 6.204.272 per le Regioni più sviluppate, a € 10.540.138 per quelle in transizione e a € 104.466.902 per quelle meno sviluppate, per complessivi € 121.211.312).

Il numero annuale di utenti delle strutture di assistenza alloggiativa nuove o modernizzate per categoria di Regioni è dato dalla somma, con arrotondamento prudenziale, dei valori ottenuti per ciascuna tipologia di intervento considerata.

Metodologia di calcolo dell'indicatore di risultato RSR01 "Numero di utenti delle aree trattamentali nuove o modernizzate per favorire i percorsi di recupero, rieducazione, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale, rilevato un anno dopo il completamento dell'intervento"

Baseline: il valore base si riferisce agli utenti serviti - almeno una volta nell'anno precedente l'inizio dell'intervento - dalle strutture trattamentali ed è stato quantificato prendendo a riferimento l'azione "Interventi di riqualificazione delle aree trattamentali per favorire i percorsi di recupero, rieducazione, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale". Il valore è pari a zero per le nuove strutture.

Target al 2029: è pari al numero di utenti serviti almeno una volta dalla struttura di assistenza sociale nuova o modernizzata durante l'anno successivo al completamento dell'intervento. Si ritiene che gli interventi possano intercettare circa il 20% della popolazione carceraria (ossia 10.911 detenuti, rispetto ai 54.556 detenuti totali – fonte dati Ministero della Giustizia). La distribuzione per categoria di Regioni segue la distribuzione del numero di detenuti sui territori (52,4% nelle Regioni più sviluppate, 7,2% per quelle in transizione, 40,4% nelle Regioni meno sviluppate - Fonte dati Ministero della Giustizia), con un arrotondamento prudenziale.

Priorità 5 “Assistenza Tecnica FSE+” - INDICATORI DI OUTPUT

Priorità	Fondo	Categoria di Regioni	ID	Indicatore	Unità di misura	Milestone 2024	Target 2029
5. Assistenza Tecnica FSE+	FSE+	più sviluppate	AT01	Numero di progetti finalizzati all'implementazione del Programma	Numero	7	24
	FSE+	in transizione	AT01	Numero di progetti finalizzati all'implementazione del Programma	Numero	1	3
	FSE+	meno sviluppate	AT01	Numero di progetti finalizzati all'implementazione del Programma	Numero	11	39
	FSE+	più sviluppate	AT02	Numero di assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG (equivalente a tempo pieno per un anno)	Numero	1	1
	FSE+	in transizione	AT02	Numero di assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG (equivalente a tempo pieno per un anno)	Numero	1	1
	FSE+	meno sviluppate	AT02	Numero di assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG (equivalente a tempo pieno per un anno)	Numero	1	1

Metodologia di calcolo indicatore AT01

Livello di copertura dell'indicatore: l'indicatore si riferisce a tutte le azioni previste nell'OS, che coprono quindi il 100,0% del totale della dotazione finanziaria dell'OS.

Target al 2029: numero di progetti relativi a studi, ricerche, affidamenti, consulenze relativi all'implementazione del PN. Target individuato a partire dai dati degli indicatori di output dell'Asse 5 riportati nella RAA 2021 (pari a 72 progetti, cui ne sono stati aggiunti 4 in fase di avvio, per un totale di 76 unità) e ripartiti tra FSE+ e FESR, con arrotondamento prudenziale, sulla base del rapporto percentuale delle risorse finanziarie complessivamente appostate sui due Fondi rispetto a quelle complessivamente allocate per l'AT del Programma (€ 130.452.328, di cui l'88,8% FSE+ e il 11,2% FESR).

Ripartizione per categoria di Regioni: calcolata proporzionalmente alla distribuzione percentuale delle risorse del Fondo per Categoria di Regioni, previste da Accordo di Partenariato.

Milestone al 2024: calcolato proporzionalmente, ipotizzando che l'attuazione del Programma entri a regime a partire dal mese di gennaio 2023.

Metodologia di calcolo indicatore AT02

Livello di copertura dell'indicatore: l'indicatore si riferisce alle azioni destinate all'assunzione di personale per il rafforzamento strutture dell'AdG. Tali azioni sono ricomprese nella copertura dell'indicatore AT01.

Target al 2029: sulla base di valutazioni interne dei fabbisogni dell'Amministrazione, si ipotizza di rafforzare l'organico dell'AdG con l'acquisizione di 3 unità di personale.

Ripartizione per categoria di Regioni: la ripartizione è stata effettuata secondo un criterio di omogeneità.

Milestone al 2024: si ipotizza di procedere al rafforzamento dell'organico in fase di avvio del Programma.

PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027

Nota metodologica per la selezione e la quantificazione degli indicatori di output e di risultato

Priorità 6 "Assistenza Tecnica FESR" - INDICATORI DI OUTPUT

Priorità	Fondo	Categoria di Regioni	ID	Indicatore	Unità di misura	Milestone 2024	Target 2029
6. Assistenza Tecnica FESR	FESR	più sviluppate	AT01	Numero di progetti finalizzati all'implementazione del Programma	Numero	1	1
	FESR	in transizione	AT01	Numero di progetti finalizzati all'implementazione del Programma	Numero	1	1
	FESR	meno sviluppate	AT01	Numero di progetti finalizzati all'implementazione del Programma	Numero	2	7
	FESR	più sviluppate	AT02	Numero di assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG (equivalente a tempo pieno per un anno)	Numero	1	1
	FESR	in transizione	AT02	Numero di assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG (equivalente a tempo pieno per un anno)	Numero	1	1
	FESR	meno sviluppate	AT02	Numero di assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG (equivalente a tempo pieno per un anno)	Numero	1	1

Metodologia di calcolo dell'indicatore AT01

Livello di copertura dell'indicatore: l'indicatore si riferisce a tutte le azioni previste nell'OS, che coprono quindi il 100,0% del totale della dotazione finanziaria dell'OS.

Target al 2029: numero di progetti relativi a studi, ricerche, affidamenti, consulenze relativi all'implementazione del PN. Target individuato a partire dai dati degli indicatori di output dell'Asse 5 riportati nella RAA 2021 (pari a 72 progetti, cui ne sono stati aggiunti 4 in fase di avvio, per un totale di 76 unità) e ripartiti tra FSE+ e FESR, con arrotondamento prudenziale, sulla base del rapporto percentuale delle risorse finanziarie complessivamente appostate sui due Fondi rispetto a quelle complessivamente allocate per l'AT del Programma (€ 130.452.328, di cui l'88,8% FSE+ e il 11,2% FESR).

Ripartizione per categoria di Regioni: calcolata proporzionalmente alla distribuzione percentuale delle risorse del Fondo per Categoria di Regioni, previste da Accordo di Partenariato.

Milestone al 2024: calcolato proporzionalmente, ipotizzando che l'attuazione del Programma entri a regime a partire dal mese di gennaio 2023.

Metodologia di calcolo indicatore AT02

Livello di copertura dell'indicatore: l'indicatore si riferisce alle azioni destinate all'assunzione di personale per il rafforzamento strutture dell'AdG. Tali azioni sono ricomprese nella copertura dell'indicatore AT01.

Target al 2029: sulla base di valutazioni interne dei fabbisogni dell'Amministrazione, si ipotizza di rafforzare l'organico dell'AdG con l'acquisizione di 3 unità di personale.

Ripartizione per categoria di Regioni: la ripartizione è stata effettuata secondo un criterio di omogeneità.

Milestone al 2024: si ipotizza di procedere al rafforzamento dell'organico in fase di avvio del Programma.